

LICEO LINGUISTICO STATALE

“Ilaria Alpi” di Cesena

DOCUMENTO del CONSIGLIO della CLASSE 5E



Anno Scolastico 2023/2024

Cesena, 15 maggio 2024

La docente COORDINATRICE della classe
Prof.ssa MariaCristina Muccioli

ESAMI di STATO CONCLUSIVI del CORSO di STUDI

(Legge 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2; O.M. 55 del 22-03-24)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ELingue straniere: **INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO****Indice del Documento**

<u>SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO</u>			pag. 3
Presentazione			pag. 3
Mission			pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento			pag. 4
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM			pag. 5
<u>SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE</u>			pag. 6
Elenco dei candidati			pag. 6
Presentazione della classe			pag. 7
Relazione generale (Percorsi interdisciplinari, Programma trasversale di Educazione Civica, Prove Invalsi, metodologia CLIL)			pag. 8
Orientamento			pag. 14
Attività della classe (Progetti e attività strutturali; progetti e attività complementari del triennio; attività relative ai PCTO)			pag. 15
Composizione del Consiglio di Classe			pag. 19
<u>SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>			pag. 20
<u>SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE (Relazioni individuali e Programmi)</u>			
Lingua e letteratura italiana	pag.22	1° lingua e cultura straniera: Inglese	pag. 31
2° lingua e cultura straniera:Spagnolo	pag.35	3° lingua e cultura straniera: Tedesco	pag. 44
Matematica	pag.53	Fisica	pag. 56
Scienze Naturali	pag.59	Filosofia	pag. 65
Storia	pag.70	Storia dell'Arte	pag. 76
Scienze Motorie	pag.80	I.R.C.	pag. 83
<u>SCHEDA relativa alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME e GRIGLIE di VALUTAZIONE</u>			pag. 85
a. Prima prova	Lingua e letteratura italiana		pag. 85
b. Seconda prova	3° Lingua e cultura straniera		pag. 85
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>			pag. 87
a. Griglie di valutazione per la Prima prova di Italiano			pag. 88
b. Griglia di valutazione per la Seconda prova di 3° Lingua e cultura straniera			pag. 94
c. Griglia di valutazione per il Colloquio			pag. 96
<u>Firme dei docenti e dei rappresentanti di classe</u>			pag. 97

SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO

Presentazione

Il Liceo Linguistico Statale 'I. Alpi' di Cesena viene istituito con Decreto USR Emilia-Romagna n. 20 del 13 febbraio 2012 relativo al riordino del Piano Scolastico Regionale e ha una sede in Piazza A. Moro n. 76 e una nel complesso 'Cubo' in Piazza Sanguinetti. Dispone di due laboratori presso la sede Cubo (uno multimediale e uno di scienze), di quattro laboratori mobili, di due palestre e di una biblioteca, di aule attrezzate con smartTV e digital board; in gestione comune con il Liceo Scientifico Statale "A. Righi", di un'Aula Magna.

Il Liceo Linguistico è indirizzato alla conoscenza e alla padronanza di più sistemi linguistico – comunicativi; data l'importanza della dimensione interculturale nella realtà contemporanea, ogni autentica esperienza di apprendimento di una lingua straniera richiede di mettersi in gioco, cambiare prospettiva, aprire la mente e leggere in modo nuovo il contesto in cui si vive e ci si relaziona con gli altri con un arricchimento reciproco. Il percorso formativo è caratterizzato dallo studio delle lingue straniere e dalla presenza di discipline rappresentative delle varie aree del sapere: da quella umanistico-relazionale, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Le tre lingue straniere moderne, acquisite anche grazie a insegnanti madrelingua, con un'ora di conversazione a settimana per ciascuna lingua, comprendono l'inglese e - a scelta - francese, russo, spagnolo, tedesco o cinese.

A supporto del curriculum, vengono proposte esperienze di soggiorno-studio all'estero (sia nel corso dell'anno scolastico, sia nel periodo estivo) e viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale. Sempre costante è la partecipazione della scuola a iniziative didattiche quali visite guidate a mostre e musei, visione di spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua straniera, laboratori e concorsi. Il Liceo organizza per i propri studenti e studentesse Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento in linea con gli sbocchi professionali futuri e prepara per gli esami di certificazione esterna nelle lingue studiate. Per stimolare la creatività e l'innovazione, sono stati inseriti progetti di didattica digitale che offrono proposte educative in sintonia con i "modelli di pensiero" delle giovani generazioni e contribuiscono ad assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e a promuovere opportunità di apprendimento permanente, come indicato nel quarto obiettivo dell'Agenda 2030. La proposta formativa del Liceo si fonda infine sul rispetto e sulla condivisione di comuni orizzonti di confronto e cooperazione, come riportato nel "Patto educativo di corresponsabilità"; dialogo, apertura, sperimentazione, capacità di *team working* rappresentano, del resto, i presupposti decisivi per una pratica di cittadinanza consapevole quale efficace risposta alle sfide del mondo del lavoro e delle professioni.

La mission del Liceo

Nell'ottica della realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, il Liceo, riaffermando la centralità dello studente in ogni esperienza educativa, si prefigge di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, secondo i dettami della Costituzione e in applicazione delle indicazioni contenute nei provvedimenti legislativi. Il percorso del

liceo linguistico è infatti indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali la cui finalità principale consiste nell'acquisizione di valori quali il rispetto e la valorizzazione delle differenze, l'accoglienza e l'inclusione, la formazione alla legalità e alla messa in atto di pratiche interculturali. In questo orizzonte s'inserisce lo studio delle lingue, intese come mezzo di comunicazione per allargare l'esperienza degli studenti dall'io all'altro, entro una prospettiva di interazione tra sistemi culturali, sociali, istituzionali. Completa il quadro della proposta formativa una innovativa concezione delle materie dell'asse scientifico che ne fa cogliere appieno il potenziale in una prospettiva olistica e integrata nel curriculum liceale. La nostra scuola infatti, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, in quanto liceo mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche. Tra gli elementi che la caratterizzano vi sono le lezioni di conversazione con i docenti madrelingua e un ampliamento dell'offerta formativa che si concretizza in variegate attività, come il laboratorio teatrale in lingua, la partecipazione al programma Erasmus+, i soggiorni studio/viaggi d'istruzione all'estero ed esperienze di PCTO rivolte ad una formazione di indirizzo in diversi contesti professionali.

Per ogni altra informazione, si rimanda al PTOF (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145 e dalle successive modifiche normative)

Il Liceo propone agli alunni del triennio l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (legge del 30/12/2018, n. 145, art. 1, c. 785), che si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione. Alla luce delle linee guida attualmente in vigore (DM 774 del 04/09/2019) la durata complessiva dei percorsi risulta di 90 ore. A partire dalla classe terza, la scuola promuove attività formative e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che vengono svolte prevalentemente in corso d'anno e solo in pochi casi durante la sospensione dell'attività didattica. Tali esperienze formative possono essere svolte in Italia e all'estero. Il Liceo individua enti pubblici e privati disponibili all'attivazione di tali percorsi, per i quali vengono stipulate apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico. Gli studenti possono essere accolti presso istituzioni formative accreditate dalle regioni per percorsi di istruzione e formazione professionale oppure presso gli uffici degli enti locali di residenza, o in diverse realtà operanti in settori qualificati, strettamente collegati al Liceo medesimo, con la prospettiva che, da una parte, acquisiscano un bagaglio di esperienze e arricchiscano la loro formazione e, dall'altra, che la scuola renda più solidi i legami con il territorio, attraverso un più stretto rapporto con le istituzioni e le forze sociali.

I percorsi PCTO nel triennio sono pensati secondo una progettualità coerente con il profilo in uscita per valorizzare le potenzialità degli studenti e le opportunità di contatto con le realtà del territorio che, per il loro valore orientativo, possono essere di supporto alle scelte degli studenti, successive al conseguimento del diploma. È presente la figura del tutor di classe, cioè un docente del Consiglio di classe che guida ed aiuta gli studenti nelle fasi organizzative del PCTO e nella redazione della necessaria documentazione.

Per i progetti di PCTO specifici della classe si vedano le pagine 17,18. Gli studenti di 5E hanno svolto i loro percorsi come riportato nel Curriculum dello Studente e nella sezione Scuola&Territorio del registro elettronico.

Come da normativa, art.22 dell'OM 55 del 22 marzo 2024, l'esperienza di PCTO è parte integrante del colloquio e concorre alla valutazione della prova orale dell'Esame di Stato.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

(Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023: Azioni di integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti).

In coerenza con il profilo dello studente liceale la nostra scuola, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche, preparando gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e multidisciplinare e garantendo loro una formazione versatile e flessibile.

Pertanto il liceo Alpi, tenendo conto del fatto che mediamente l'80-90 % della sua popolazione scolastica è femminile, delle statistiche nazionali (INVALSI, OCSE), che registrano un progressivo peggioramento delle conoscenze nelle materie scientifiche, e del crescente numero di alunni/alunne che incontrano difficoltà nello studio della Matematica e negli esami di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso, prevede vari interventi volti a rimuovere gli ostacoli, troppo spesso di natura culturale, che si frappongono al conseguimento di una formazione completa, quale, per esempio, il pregiudizio che vede le studentesse meno 'portate' per le materie scientifiche e tecnologiche.

A tal fine il nostro liceo ha progettato per gli A.S. 2023-24 e 2024-25 interventi di potenziamento delle discipline STEM, finalizzati a sviluppare le competenze trasversali, e di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, volti a eliminare la disparità di genere (obiettivi 4 – 5 dell'Agenda 2030 sull'istruzione di qualità e parità di genere).

In particolare nell'A.S. 2023-24 per le classi quinte è stato organizzato un **corso di potenziamento di Logica**, al fine di superare con successo i TOLC per l'ammissione ai corsi universitari.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Elenco candidati della classe

Cognome	Nome
Bertaccini	Maya
Bettini	Sveva
Campana	Caterina
Ceccarelli	Tommaso
Coppola	Marcello
Fabiani	Denise
Furcolo	Jennifer
Gabiccini	Irma Agnese
Gazzoni	Giulia
Ghirotti	Federica
Girometti	Chiara
Guccione	Alice
Lolli	Benedetta
Lombardi	Giulia
Muratori	Alessandro
Nuovo	Camilla
Pettinato	Giulia
Sbarzaglia	Sara
Semprini	Gregorio
Severi	Sara
Sollima	Giulia

Variazione nella composizione del gruppo classe

Anno Scolastico	Classe	n° Iscritti	Non ammessi	Giudizio sospeso	Trasferiti da/ad altra scuola/classe
2019-2020	1E	22	/	10	1
	1F	21	/	5	1
2020-2021	2E	21	5	2	5
	2F	20	5	2	/
2021-2022	3E	24	/	4	2
2022-2023	4E	23	/	3	1/2
2023-2024	5E	21	-	-	/

Presentazione della CLASSE

La classe 5E è composta da 21 alunni di cui 17 femmine e 4 maschi. La composizione della classe ha subito nel quinquennio diverse modificazioni come risulta dal prospetto riepilogativo precedente.

Per quanto riguarda la composizione del CdC invece si registrano nel triennio cambi di insegnanti per il sostegno, per l'IRC e per la conversazione nelle lingue Spagnolo e Tedesco; mentre vi è stata una sostanziale continuità di insegnamento per i docenti delle altre discipline, alcuni dei quali conoscevano almeno una parte della classe fin dal biennio.

Si segnala infatti che il gruppo attuale deriva dall'unione di due corsi, E ed F, che nel biennio costituivano classi distinte ma hanno subito un drastico ridimensionamento rendendo possibile e opportuna la fusione. Il terzo anno ha rappresentato quindi un passaggio non semplice per l'integrazione delle due diverse componenti, all'interno delle quali il processo di socializzazione presentava ulteriori specificità critiche anche a causa degli anni caratterizzati dalla DAD nel contesto dell'emergenza pandemica. Alcuni casi di difficoltà scolastica sono stati riorientati verso altri corsi di studio nel corso o alla fine del terzo anno. All'inizio del quarto anno si è inserito un nuovo alunno proveniente da altro corso di studi e gli ultimi due anni hanno conosciuto una situazione di stabilità. I cambi di composizione hanno comportato la necessità di importanti assestamenti nelle relazioni tra pari con qualche fase di criticità, tuttavia la valutazione del percorso fatto dalle studentesse e dagli studenti attesta una rafforzata capacità di adattamento e di apertura alla diversità. Significativa in questo senso è stata la presenza di una alunna con PEI (per cui si rimanda alla documentazione riservata allegata) che grazie alla vivace partecipazione a tutte le progettualità della classe ha offerto ai compagni un'opportunità di autentica crescita personale. Tale maturazione è andata per tappe ed anche nel corso del primo quadrimestre di questo ultimo anno il CdC ha lavorato soprattutto sui temi dell'inclusività e dell'empatia, cercando di stimolare nei ragazzi una riflessione su tale tema e di ispirare comportamenti conseguenti. In generale la sollecitazione prodotta dal dialogo educativo ha sortito l'effetto sperato generando un sostanziale clima di collaborazione sia tra studenti ed adulti sia nelle relazioni tra pari. La classe nel suo insieme si è quindi mostrata collaborativa nel processo di insegnamento-apprendimento, trovando particolare sintonia con alcune discipline; in altre invece si è consolidato un rapporto sempre sereno ma improntato ad un atteggiamento più ricettivo, anche se sostanzialmente corretto.

Nel suo insieme la classe si è caratterizzata nel percorso del triennio per una generale affidabilità e un atteggiamento collaborativo di cui ha dato prova non solo nell'attività curricolare ma anche nelle attività progettuali, nel percorso di PCTO, nelle esperienze dei viaggi di istruzione e soggiorno studio, nella partecipazione individuale o di gruppo a concorsi e progetti (per cui si rimanda alle tabelle relative alle competenze e ai PCTO), dimostrando di aver maturato in modo positivo le competenze trasversali e di aver raggiunto gli obiettivi formativi di questo indirizzo di studi.

In particolare nel corso del triennio gli alunni hanno conseguito certificazioni linguistiche nelle tre lingue oggetto di studio, conseguendo attestati di diversi livelli: Inglese FIRST, CAE, CPE B2, C1 ed anche C2; SPAGNOLO DELE B1, B2 fino al C1; TEDESCO ZERTIFIKAT sia a livello B1 che B2.

Relazione generale

Per quanto riguarda l'attività curricolare di questo quinto anno il Consiglio di Classe ha lavorato in modo unanime per il perseguimento delle finalità educative generali e degli obiettivi comuni alle discipline, condividendo metodologie didattiche nonché modalità e criteri di verifica, per la cui descrizione si rimanda al punto specifico.

Come verbalizzato nel CdC del 10 aprile la peculiare difficoltà di questo anno scolastico è stata soprattutto quella di far avanzare gli apprendimenti della classe rispetto alle programmazioni disciplinari in modo completo, approfondito ed armonico a causa della continua frammentazione dell'attività curricolare dovuta non solo all'attività progettuale, che come tutti gli anni si è dimostrata intensa, ma anche per la continua intersezione di sovrastrutture imposte in questi anni alla didattica delle discipline, dall'Educazione Civica, all'attività di PCTO, all'Orientamento. Non solo la riduzione oggettiva del tempo scuola dedicato al perseguimento degli obiettivi disciplinari ha comportato un'inevitabile decurtazione dei contenuti svolti o una loro trattazione meno approfondita, ma la pressoché continua interruzione dell'attività curricolare per lasciare spazio ad interventi formativi complementari ha reso il ritmo del dialogo educativo meno efficace a causa dei tempi troppo dilatati e della conseguente necessità di riprendere il filo del percorso ad ogni step di sospensione e ripresa.

Considerate le caratteristiche peculiari della classe ed anche questa specifica criticità in cui si è svolta l'attività curricolare di questo ultimo anno, il processo di insegnamento-apprendimento ha subito quindi una dilatazione dei tempi di lavoro, un rallentamento ed in alcune discipline un ridimensionamento degli stessi percorsi rispetto ai contenuti prefigurati in sede di programmazione. L'attività di recupero per le situazioni di criticità si è risolta in itinere o con indicazioni di lavoro individuale.

Come già messo in luce nella Presentazione, nel corso del triennio la classe ha intrapreso un percorso formativo che ha sostenuto una crescita umana e personale significativa nell'ambito della consapevolezza di sé, dell'assunzione di responsabilità, della capacità di lavorare in gruppo nel rispetto delle diversità, dell'empatia, dimostrando di aver maturato in modo positivo gli obiettivi formativi di questo indirizzo di studi.

A fronte di questa generale crescita personale ed emotiva, dal punto di vista degli apprendimenti buona parte della classe ha faticato nel corso del triennio ad acquisire un metodo di studio ed una capacità di organizzazione del lavoro che li conducesse all'autonomia, sia nell'acquisizione dei contenuti sia soprattutto nella loro elaborazione, nonché nell'adozione di un approccio critico. Soprattutto nel corso del quarto anno ci sono stati momenti di criticità, dovuti non solo alla difficoltà di una parte consistente della classe ad adeguare i ritmi di apprendimento agli obiettivi disciplinari previsti per la conclusione del secondo biennio del percorso liceale, ma anche ad un approccio allo studio focalizzato morbosamente sulle verifiche e sulle valutazioni numeriche, che ha rischiato di radicare atteggiamenti utilitaristici e poco maturi rispetto ai saperi e all'acquisizione delle competenze. Anche grazie ad un proficuo dialogo scuola-famiglia queste criticità sono state affrontate e in questo ultimo anno una buona parte della classe ha raggiunto in

modo apprezzabile un approccio maturo e consapevole allo studio delle discipline anche in un'ottica orientativa.

Dal punto di vista degli apprendimenti il quadro complessivo della classe presenta quindi una certa gradualità nei livelli di competenze acquisite. Vi è infatti una parte degli alunni che ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici in tutte le discipline in modo pienamente soddisfacente, in alcuni casi eccellente. Non mancano alunni che, pur conservando fragilità nelle competenze di una o due discipline, dimostrano di aver raggiunto nell'insieme del loro percorso gli obiettivi formativi in modo comunque soddisfacente. Al di là del livello di apprendimento raggiunto, per diversi di loro si sottolinea il progressivo miglioramento delle capacità e delle competenze acquisite grazie ad un impegno costante e ad un lavoro sistematico compiuto nell'arco del triennio, con un conseguente progressivo consolidamento dell'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro. Non mancano infine situazioni che stentano a raggiungere gli obiettivi di apprendimento in alcune discipline, sia per la frammentarietà nelle competenze acquisite, che si è strutturata nell'arco degli anni, sia anche per la debole motivazione allo studio e la fragile autonomia nell'elaborazione dei contenuti. Per quanto riguarda l'impegno, la puntualità, l'assiduità nella frequenza e nel lavoro individuale, si registra una generale regolarità nel curriculum del gruppo classe nel suo complesso: situazioni di scarso impegno, irregolarità nella frequenza o non completa onestà nel dialogo educativo riguardano casi sporadici e/o episodi transitori.

Pur permanendo circoscritte fragilità negli apprendimenti sopra descritte, la stragrande maggioranza della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi disciplinari, e non manca una fascia di livello che ha saputo raggiungere buoni risultati nelle diverse discipline.

Il livello medio della classe può dirsi nel complesso discreto.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha svolto vari percorsi interdisciplinari, fra cui i seguenti esemplificati nella tabella sottostante:

TEMI
Il viaggio e la migrazione
La percezione della modernità tra XIX e XX sec.
Il rapporto uomo-natura
Il mondo del lavoro nella rappresentazione dell'arte e nella coscienza degli intellettuali
Il tema della perfezione
Estraneità e alienazione
La figura della donna nell'arte e nella società
Il tema del doppio
Guerra e pace
Propaganda e censura

PROGRAMMA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base della programmazione del CdC, le ore di Educazione civica sono state svolte da docenti delle discipline curriculari secondo il seguente prospetto.

La valutazione è scaturita soprattutto da prove predisposte dai docenti delle discipline curriculari. Per ogni altra informazione si rimanda al link <https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=1429>

Proposta ripartizione curricolare Educazione Civica a.s. 2023-2024

Classe 5E

Coordinatore Simona Ciocca

Nucleo concettuale	DISCIPLINA	1°Qd r ore	2°Qd r. ore	CONTENUTI (Vedasi Obiettivi di apprendimento - Allegato A)
1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	Filosofia		6V	<i>Who is perfect?</i> Riflessioni sulla manipolazione genetica (valutazione trasversale con scienze naturali e inglese)
	Scienze Motorie	2V		Avis Aido Admo – Salute e donazione/Sport e salute
	Lingue Inglese Tedesco Spagnolo	2 10 V 2	2 4V	Film <i>One life</i> con dibattito / <i>Who is perfect?</i> Riflessioni sulla manipolazione genetica Migrazioni Diritti umani
	Potenziamento Diritto	2		(a cura della Prof.ssa Pastore)
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione	Scienze	2	2V	Avis Aido Admo – Salute e donazione <i>Who is perfect?</i> Riflessioni sulla manipolazione genetica (valutazione trasversale con filosofia e inglese)
	Lingue: Inglese	2	2 2V	Film <i>Stone Brakers</i> <i>Who is perfect?</i> Riflessioni sulla manipolazione genetica (valutazione trasversale con filosofia e scienze naturali)
	TOTALE ORE	40		

EVENTUALI CONFERENZE / APPROFONDIMENTI

- Progetto 'Salute e donazione' promosso dall'AUSL di Cesena, incontri con gli esperti di AVIS, ADMO, AIDO (Cfr. Circ. n. 52);
- Incontro online con l'ONG *Abuelas de Plaza de Mayo* (Cfr. Circ. 70);
- Giornata della Memoria: visione del film *One Life* (Cfr. n. 89);
- Visione del film *Stonebreakers* (Cfr. Com. int. N. 35);
- Visione del film *The Old Oak* (Com. int. N. 123);
- Visita alla mostra "Preraffaelliti- Rinascimento moderno" (Cfr. Com. int. N. 106);
- Lezioni di storia spagnola ed Educazione civica condotte dal prof. P. Saez Ortega;
- Laboratorio sul ballo nell'ambito della disciplina di Scienze Motorie;
- Approfondimento interdisciplinare sul tema della : "Who is perfect?" con il coinvolgimento di Inglese, Filosofia e Scienze Naturali e la visione del film "*Gattaca*" di Andrew Niccol (1997);
- Progetto di sensibilizzazione all'iniziativa delle "Cucine popolari" con uscita sul territorio.

Attività di gestione – Pacchetto A

- "La detenzione femminile: incontro con l'associazione ANTIGONE" (Cfr. Circ. n. 73);
- Orientamento universitario (Incontri con ex studenti) (Cfr. Circ. n. 80).

Attività di gestione – Pacchetto B

La classe ha svolto il progetto "*Cucine popolari*" con uscita sul territorio.

Prove INVALSI

La classe 5E_ ha partecipato alle prove INVALSI per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle seguenti giornate 14- 15 marzo 2024 (Circ. n. 130 del 26 febbraio 2024).

I risultati andranno a costituire il curriculum delle competenze di ogni studente.

METODOLOGIA CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

La classe 5E non ha svolto moduli CLIL.

EVENTUALI CONFERENZE / APPROFONDIMENTI

- Progetto 'Salute e donazione' promosso dall'AUSL di Cesena, incontri con gli esperti di AVIS, ADMO, AIDO (Cfr. Circ. n. 52);
- Incontro online con l'ONG *Abuelas de Plaza de Mayo* (Cfr. Circ. 70);
- Giornata della Memoria: visione del film *One Life* (Cfr. n. 89);
- Ciclo di incontri su *Economics and Globalization* della prof.ssa Kadas (Cfr. Circ. n. 98);
- Visione del film *Stonebreakers* (Cfr. Com. int. N. 35);
- Spettacolo "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo" (Cfr. Com. int. N. 103);
- Visione del film *The Old Oak* (Com. int. N. 123);

ORIENTAMENTO

Le nuove «Linee guida per l'orientamento» (D. M. n. 328 del 22/12/22) prevedono che l'orientamento si configuri come un processo di formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita degli/delle alunni/e, favorendo lo sviluppo delle competenze e motivazioni necessarie per definire/ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, mettere in atto strategie efficaci per interagire con il contesto formativo, occupazionale, socioculturale ed economico, sostenere le proprie scelte e superare positivamente i momenti di snodo.

La normativa richiede lo svolgimento di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. L'attività didattica in ottica orientativa prevede che agli argomenti delle discipline curricolari si colleghino moduli di orientamento formativo volti a stimolare la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie aspirazioni (Career Management skills) e a sviluppare le competenze necessarie per la formazione permanente; è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e dell'autonomia. Gli alunni e le alunne devono essere protagonisti del processo di orientamento-apprendimento. La scuola, attraverso l'organizzazione di progetti e attività di orientamento e l'attuazione di moduli di didattica orientativa, ha inteso sviluppare negli studenti le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, integrate anche con i framework Democratic Culture, LifeComp, GreenComp, EntreComp e DigComp 2.2.

La Piattaforma digitale Unica per l'orientamento creata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito mette a disposizione di studenti e famiglie informazioni e dati su corsi di laurea, ITS Academy, ecc. e sulla transizione scuola-lavoro. Nella piattaforma ogni studente ha provveduto a registrare le esperienze personali di apprendimento in un portfolio digitale che documenta e monitora il suo percorso scolastico in un quadro unitario (curricolo verticale), per favorire scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dei ragazzi. Il docente tutor dell'orientamento, assegnato alla classe, ha offerto assistenza agli studenti per l'E-Portfolio e consulenza alle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Prospetto relativo alle 30 ore svolte dalla classe;

ORE	A cura di
10 ore didattica orientativa	Docenti del Cdc: Prof.sse Mancini M. , Bocci V., Ciocca S. Tutor orientatore Prof.ssa Maria Cristina Muccioli
15 ore mobilità o progetto alternativo	Viaggio di istruzione a Monaco-Berlino- Norimberga
15 ore UNIBO PNRR	Formatori UNIBO in accordo con Tutor Prof.ssa Benvenuti Martina
6 ore Partecipazione a Open Day di ALMA Orienta	Soggetti esterni Supervisione del Tutor Prof.ssa Maria Cristina Muccioli
2 ore con Informagiovani	Esperti esterni di Informagiovani con supervisione del Tutor Prof.ssa Angela Torella

Attività della classe

La progettazione delle attività contenuta nel PTOF è articolata come segue:

§ 1.1 i progetti e le attività strutturali proposti sempre a tutte le classi del triennio e presentati nel PTOF del Liceo, inteso come necessaria e imprescindibile cornice entro la quale il Consiglio di Classe ha operato le scelte relative alla partecipazione degli alunni e delle alunne alle diverse iniziative;

§ 1.2 i progetti e le attività complementari specifiche della singola classe, in relazione all'ultimo anno scolastico, quali gli incontri, le conferenze, i progetti, gli scambi, i soggiorni, i viaggi d'istruzione, le certificazioni linguistiche, i corsi e gli approfondimenti che si configurano come elementi funzionali al percorso di apprendimento, anche a testimonianza della vocazione plurale e interdisciplinare dell'Offerta formativa del Liceo Linguistico;

§ 1.3 le attività di PCTO.

Macro-area Linguistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
CLIL	Da normativa per le Classi terze, quarte e quinte	
Soggiorni studio e scambi linguistici	Scambi/soggiorni LINGUISTICI nel triennio.	Soggiorno studio ad Augsburg
Certificazioni linguistiche	La preparazione sarà da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.	INGLESE FIRST, CAE, CPE B2, C1, C2; TEDESCO ZERTIFIKAT B1 e B2, SPAGNOLO DELE B1, B2, C1;
Settimana delle Lingue	Nella settimana successiva agli scrutini del primo quadrimestre, con attività e incontri vari, fra i quali: <ul style="list-style-type: none"> • Concorso di scrittura creativa (Italiano) • Rappresentazione teatrale del laboratorio plurilingue. • Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con ex studenti che fanno esperienze internazionali, di valore culturale ed orientativo; - Concorso di scrittura creativa: un alunno ha partecipato aggiudicandosi il 1° premio per la sezione Poesia
Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale		<ul style="list-style-type: none"> - Corso di mediazione linguistica in Tedesco - Corso di mediazione linguistica in Spagnolo - Lezioni di storia spagnola ed Educazione civica condotte dal prof. P. Saez Ortega - Incontro online con l'ONG <i>Abuelas de Plaza de Mayo</i>

Macro-area Sostegno Motivazionale

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Sportello d'ascolto	Consulenza di un esperto per affrontare problematiche inerenti alla vita scolastica e alla crescita personale.	
Orientamento in Entrata e in Uscita e ri-orientamento	Open Day, incontri con rappresentanti di Corsi Universitari, PCTO, stage al fine di incoraggiare scelte consapevoli.	INCONTRI DI ORIENTAMENTO CON UNIBO OPEN DAY – ALMA ORIENTA

Macro-area Nuove Tecnologie

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Piattaforma e-learning	Ambiente web costruito per la formazione a distanza attraverso la rete, per l'erogazione e la gestione online di contenuti didattici.	Ambiente web costruito per la formazione a distanza attraverso la rete, per l'erogazione e la gestione online di contenuti didattici.
PNRR	Nuovo Laboratorio <i>Next Generation</i>	

Macro-area Scientifico-filosofica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Laboratorio di scienze	Collaborazione di esperti	
	Attività laboratoriali e incontri	
STEM	Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC.	Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC

Macro-area di Educazione alla Salute

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Gruppo sportivo scolastico	Gare di atletica e tornei di interclasse.	- Corsa campestre
Basic Life Support	Sequenza corretta di un intervento "salvavita".	
Attività didattiche	Legate ad interventi di primo soccorso e di sicurezza strada.	Incontri di sensibilizzazione relativi alla donazione (in collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO)

Macro-area Artistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Percorsi di Storia dell'Arte	Avvicinare gli studenti a nuove e stimolanti forme espressive.	- VIAGGIO DI 1 g. A FIRENZE - VISITA ALLA MOSTRA "PRERAFFAELLITI. RINASCIMENTO MODERNO."

§ 1.3 ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO

Nell'ambito dei percorsi di PCTO si segnalano i seguenti **progetti, di classe e individuali, svolti nel corso del Triennio.**

Tutor PCTO: Prof.ssa MUCCIOLI MARIA CRISTINA

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI ED ESPERIENZE PCTO DI CLASSE	MONTE ORE
2021-2022	1. Corso online sulla sicurezza 2. Corso online sulla sicurezza specifica 3. Partecipazione al progetto "Fiabe contemporanee": approfondimento sul tema della fiaba contemporanea	1. ore 4 2. ore 4 3. ore 12 Tot. = ORE 20
2022-2023	1. Partecipazione al progetto "Città Resilienti" (volto alla costruzione di un rapporto consapevole con la realtà urbana) 2. Partecipazione al progetto "¡A ESCENA! Teoría y práctica del trabajo teatral" (CREAZIONE, RAPPRESENTAZIONE E RIPRESE FILMICHE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA) 3. Corso sulla sostenibilità ambientale con Università di Firenze	1. ore 30 2. ore 30 3. ore 16 Tot. = 76
2023-2024	1. Incontri di orientamento con Informagiovani di Cesena 2. Percorso di "Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università" con UNIBO 3. Partecipazione ad Open Day Alma Mater Studiorum 4. Viaggio di istruzione a Monaco – Berlino – Norimberga	1. ore 2 2. ore 15 3. max ore 6 4. ore 30 Tot. = ore 53
		TOTALE: ore 149

• **STUDENTI CHE HANNO SVOLTO ALTRE ESPERIENZE IN ALTERNATIVA AI PCTO DI CLASSE**

- Bettini Sveva: Partecipazione al progetto "English for tourism"(Corso di microlingua specifica per il turismo; as 2022-23; ore=35 ore)
- Campana Caterina: Partecipazione al progetto "¡A ESCENA! Teoría y práctica del trabajo teatral" (CREAZIONE, RAPPRESENTAZIONE E RIPRESE FILMICHE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA; as 2022-23; ore=30); Stage presso IAT Comune di Cesena (Progetto Transizione ENAIP)

- Ceccarelli Tommaso: Partecipazione al progetto “Cesena International” (percorso di valorizzazione del quartiere Centro Urbano di Cesena in collaborazione con il FAI; as 2023-24; ore=25) ; Partecipazione al progetto “¡A ESCENA! Teoría y práctica del trabajo teatral” (CREAZIONE, RAPPRESENTAZIONE E RIPRESE FILMICHE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA; as 2022-23; ore=30)
- Coppola Marcello: Progetto “Laboratorio del teatro plurilingue” con Associazione Mercanti di Sogni (as 2023-24; ore=30); Partecipazione al progetto “¡A ESCENA! Teoría y práctica del trabajo teatral” (CREAZIONE, RAPPRESENTAZIONE E RIPRESE FILMICHE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA; as 2022-23; ore=30)
 - Furcolo Jennifer: Attività di impegno civile volontario nell’ambito del progetto “Estate Attivi” presso Comune di Cesena (as 2022-23; ore=40); Partecipazione al progetto “Cesena International” (percorso di valorizzazione del quartiere Centro Urbano di Cesena in collaborazione con il FAI; as 2023-24; ore=25)
- Gazzoni Giulia: Partecipazione al Model United Nations (MUN) Roma-New York (as 2022-23; ore 35)
- Ghirotti Federica: Partecipazione al Model United Nations (MUN) Roma-New York (as 2022-23; ore 35)
- Girometti Chiara: Partecipazione al progetto “English for tourism”(Corso di microlingua specifica per il turismo; as 2022-23; ore=35 ore)
- Lombardi Giulia: Partecipazione al progetto “English for tourism”(Corso di microlingua specifica per il turismo; as 2022-23; ore=35 ore)
- Semprini Gregorio: Partecipazione al progetto “¡A ESCENA! Teoría y práctica del trabajo teatral” (CREAZIONE, RAPPRESENTAZIONE E RIPRESE FILMICHE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA; as 2022-23; ore=30)

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina	Ore settimanali di lezione	Continuità nel triennio
Muccioli Maria Cristina	Lingua e letteratura italiana*	4	Sì
Brasini Sara	1° lingua e cultura straniera: INGLESE	3	Sì
Bocci Veronica	2° lingua e cultura straniera: Spagnolo	4	Sì
Bragagni Paolo	3° lingua e cultura straniera: Tedesco	4	Sì
Ciocca Simona	Filosofia	2	Sì
	Storia	2	Sì
Mancini Marina	Fisica	2	Sì
	Matematica	2	Sì
Montalti Monica	Scienze Naturali	2	Sì
Bezzi Bettina	Storia dell'Arte	2	Sì
Palumbo Rocco	Scienze motorie	2	Sì
Cantarelli Giuseppe	Religione cattolica/attività alternativa	1	No
Tappi Caterina	Sostegno	12	No
Blount William David	Conversazione lingua INGLESE	1	Sì
Cabezuelo Saenz Maria del Mar	Conversazione lingua SPAGNOLO	1	No
Von Berg Geva Franzisca	Conversazione lingua TEDESCO	1	No

* = **Docente Coordinatore di Classe nel presente a.s.**

SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Premessa

Per quanto riguarda le Finalità Educative generali e gli Obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF di Istituto alla sezione Scelte educative e Didattiche, a cui il Consiglio di Classe si è richiamato nell'impostazione del proprio lavoro (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

In merito agli Obiettivi disciplinari, Metodi e Strumenti, Verifica e valutazione si fa riferimento, invece, ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Finalità educative generali

Come da art. 1, comma 7 L. 107/15, si sintetizza quanto segue:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione europea e alla lingua cinese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e in generale l'assunzione di responsabilità;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; o sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; o

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché al settore produttivo e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi disciplinari

Si fa riferimento ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Metodi e strumenti

Il Consiglio di Classe nella sua interezza adotti, pur nel rispetto del libero esercizio della professione del docente, adotta una metodologia comune atta a fornire le conoscenze e a sviluppare le abilità e gli atteggiamenti che consentano la progressiva maturazione degli allievi. Pertanto, alla lezione frontale si affiancano altri metodi, quali la lezione interattiva, il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la

proiezione di audiovisivi, l'attività di laboratorio, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Come strumenti di lavoro si utilizzano: libri di testo, materiali di biblioteca, mezzi di comunicazione di massa, audiovisivi e la strumentazione scientifica e tecnica a disposizione dell'Istituto.

L'attività didattica rispetta la tradizionale forma disciplinare, tuttavia, se necessario, vengono sottolineate le possibili connessioni a livello cronologico e tematico che intercorrono tra i programmi svolti dalle diverse discipline per creare nell'allievo la consuetudine al collegamento interdisciplinare.

Verifica e valutazione

Le verifiche, momenti dell'attività scolastica che consentono di rilevare allo studente, prima e più che al docente, la preparazione raggiunta e i progressi nell'apprendimento, sono scritte e orali, sommative e formative. Verifiche sommative si intendono quelle in cui l'alunno dimostra nello scritto e/o nell'orale i livelli della propria preparazione (compiti in classe, interrogazioni); verifiche formative invece quelle in cui viene valutata l'esecuzione di consegne domestiche, di più interventi significativi in classe, di ricerche personali con ricaduta didattica. Queste ultime verifiche, pur non avendo lo stesso peso di quelle sommative, servono a integrare in modo significativo il quadro complessivo della valutazione.

Le prove di verifica possono assumere forme diversificate: colloqui, questionari, test a risposta aperta o chiusa, risoluzione di esercizi, produzione di schede di laboratorio, elaborati, traduzioni, relazioni individuali o di gruppo.

Le verifiche formative, nelle varie modalità eventualmente previste dalle programmazioni dei singoli docenti, possono servire anche ad integrare, in modo significativo, il quadro complessivo della valutazione.

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: PROF.SSA MARIA CRISTINA MUCCIOLI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito l'attuale 5E nel corso del triennio con continuità, conoscendo già la componente derivante dalla sezione F dal biennio con le discipline di Latino e Storia - Geografia. La storia della classe, contraddistinta da una significativa rimodulazione della sua composizione, si è sviluppata attorno ad alcune caratteristiche strutturali in cui è cresciuto il dialogo educativo: da una parte un generale atteggiamento di collaborazione e correttezza nella relazione con l'adulto, dall'altra la tendenza ad un atteggiamento più passivo che propositivo nel processo di apprendimento. In particolare nell'ultimo anno una parte minoritaria di studenti ha acquisito piena autonomia nello studio, ha sviluppato capacità di elaborazione critica e approfondimento, ha maturato una buona capacità espressiva sia allo scritto che all'orale, grazie ad un esercizio costante e ad un propositivo dialogo con l'insegnante. Buona parte della classe ha conservato invece la tendenza ad un atteggiamento ricettivo, un'attenzione ed una applicazione nel lavoro individuale essenzialmente finalizzate al mero successo scolastico, faticando a raggiungere adeguata autonomia nello studio. Questa modalità ha consentito comunque di raggiungere gli obiettivi minimi, valutando la preparazione d'insieme benché diverse porzioni di conoscenze e competenze rimangano frammentarie: in alcuni casi le competenze linguistiche e le capacità comunicative non si sono totalmente consolidate lasciando lacunosa in particolare la competenza della elaborazione scritta.

Il rapporto con l'insegnante è sempre stato improntato al rispetto reciproco, nell'intento di promuovere negli studenti la libertà della partecipazione, la consapevolezza del percorso di apprendimento e il senso di responsabilità delle scelte condivise. Da questo punto di vista anche gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi disciplinari in maniera convincente o brillante, si segnalano tuttavia per aver instaurato un rapporto leale e corretto nel rispetto degli impegni presi.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Rispetto alla programmazione condivisa dal Dipartimento di Lettere sono stati raggiunti in gran parte gli obiettivi disciplinari benché in termini di conoscenze una parte del percorso letterario sia stata trattata in modo essenziale o talvolta sommario.

In particolare l'approccio alla produzione letteraria contemporanea è stato ridimensionato lavorando più sull'acquisizione delle competenze che mirando all'ampliamento delle conoscenze.

Si riportano gli obiettivi individuati per la classe quinta.

Al termine del quinto anno l'allievo in termini di conoscenze dovrà conoscere:

- L'evoluzione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) in relazione con gli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico

italiano con i fenomeni che in generale hanno contrassegnato la modernità e la postmodernità, nel quadro del panorama europeo;

- Leopardi;
- Le vicende della lirica e la ricezione italiana della stagione simbolista europea: Pascoli e D'Annunzio;
- L'evoluzione del romanzo in Verga, Pirandello e Svevo;
- La narrativa dalla stagione neorealista in poi
- La poesia del Novecento: dalle avanguardie alle esperienze di Ungaretti, Saba e Montale;

L'allievo in termini di competenze dovrà almeno sapere:

- leggere consapevolmente;
- oralmente esprimersi con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata, coerente del discorso, senza gravi errori;
- identificare il significato di un testo letterario la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere in modo articolato e approfondito i dati della storia letteraria;
- ricollegare all'esperienza personale i testi e i problemi affrontati;
- collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;
- collegare almeno alcune materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.
- produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo, elaborando e collegando le conoscenze essenziali e per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro e coeso.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Quest'anno è stato dedicato spazio all'approfondimento ed all'appropriazione della materia in tutti i suoi aspetti attraverso unità di carattere storico, ma anche secondo il genere o l'individualità dell'autore, approcci variamente alternati che hanno permesso una generale visione d'insieme dei fenomeni letterari. Si è fatto tesoro anche delle letture che gli alunni hanno svolto negli anni pregressi (o come letture curricolari o come compiti assegnati per le vacanze estive), a letture autonome integrate nel curricolo della classe attraverso la modalità flipped classroom, o contestualizzate in quadri di sintesi.

I contenuti programmati non sono stati portati totalmente a compimento, soprattutto a causa delle difficoltà di programmazione e organizzazione del lavoro conseguenti all'introduzione di attività trasversali, come l'orientamento, e alle varie progettualità che hanno diminuito quantitativamente e qualitativamente il tempo dedicato allo svolgimento delle attività curricolari.

Si è cercato tuttavia di non sacrificare né la completezza di una visione d'insieme, che possa offrire una giusta comprensione dei processi di sviluppo, continuità e rottura dei fenomeni letterari e culturali, né la lettura e l'analisi dei testi che è rimasto il punto di vista privilegiato per la conoscenza di autori o correnti.

Anche per il modulo riguardante la lettura del Paradiso si è scelto un approccio tematico, come si evince dal Programma: l'obiettivo di tale scelta è stato soprattutto cercare di proporre agli studenti una riflessione su tematiche generali ed universali nella storia letteraria, che potessero mettere a confronto con gli autori e i testi incontrati nel percorso diacronico di storia della letteratura. Inoltre tale approccio, che privilegiasse i contenuti rispetto all'analisi testuale, ha anche risposto alla difficoltà degli

studenti di confrontarsi con la parafrasi del testo originale, che nella terza cantica si eleva a livelli talvolta lontani dalla loro competenza.

4. STRUMENTI

Si è fatto uso, oltre che dei libri di testo, del materiale condiviso sulla sezione Didattica del registro elettronico, sia a livello di testi che di video. Per lo studio ed il ripasso si è fatto uso di schemi e mappature presenti sul testo o costruite con la classe.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche hanno costituito strumento di valutazione del lavoro svolto e di accertamento dei livelli di conoscenza dei contenuti oltre che della capacità critica conseguita dagli alunni; sono state sia orali che scritte. Le prove scritte hanno proposto sistematicamente le tipologie della prima prova di esame impostando e consolidando le competenze specifiche e le diverse metodologie di scrittura già acquisite nei primi due anni del triennio.

Per le valutazioni si fa riferimento alle griglie condivise dal Dipartimento di Lettere e riportate nella sezione finale Documento del Consiglio di Classe. Anche per le verifiche orali la griglia di valutazione adottata è quella condivisa nel POF.

6. RISULTATI OTTENUTI

Gli obiettivi didattici sono stati nel complesso raggiunti dalla totalità della classe benché con livelli diversi:

- una fascia di livello ha dimostrato di aver acquisito buone competenze nella elaborazione delle conoscenze e con continuità ha prodotto risultati brillanti;
- la maggior parte della classe dimostra di possedere un livello di conoscenze e competenze adeguato benché non sempre completo né approfondito;
- infine elementi di incertezza e lacune nelle competenze, soprattutto nella scrittura, sono rimasti in particolare in alcuni elementi della classe a causa di lacune strutturali nella competenza linguistica o alla difficoltà di organizzazione del testo argomentativo specie se di ampio respiro .

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

I contenuti disciplinari si possono articolare fundamentalmente in sette Unità di Apprendimento, sei delle quali ordinate secondo un percorso diacronico che ha focalizzato ora le individualità degli autori, ora la specificità di un'opera, ora percorsi attraverso i generi letterari, mentre l'ultima consiste nella lettura della terza cantica della Commedia di Dante Alighieri secondo linee tematiche che hanno cercato intersezioni possibili con la storia letteraria dei secoli XIX e XX. I due percorsi sono stati svolti parallelamente per quasi tutto l'arco dell'anno scolastico.

1° UNITA'. Unità di incontro con l'autore- GIACOMO LEOPARDI: ALLE ORIGINI DELLA MODERNITA'

Il contesto storico e biografico: *Il racconto di una vita*

Lo Zibaldone: un percorso attraverso il pensiero e la poetica –

La teoria del piacere

L'immaginazione e le illusioni

La noia

L'umanesimo combattivo dell'ultimo Leopardi

T2. IL giardino sofferente

I Canti: gli Idilli- T4. *L'infinito*; T5 *La sera del dì di festa*;

I Canti pisano-recanatesi;- T6. A Silvia; T7 *La quiete dopo la tempesta*; T8 *Il sabato del villaggio*; T10 *Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;

Gli ultimi canti – T12 *La Ginestra o il fiore del deserto* (lettura, parafrasi ed analisi del testo nei vv. 1-58; 111-125; 297-317)

Le Operette morali: T14 *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*; T15 *Dialogo della Natura e di un Islandese*; T17 *Dialogo di Plotino e di Porfirio*.

2° UNITA'. Unità di incontro con l'autore- GIOVANNI VERGA E LA POETICA DEL VERISMO –

Realismo e Naturalismo: Dal Naturalismo Francese al verismo in Italia

Il verismo in Italia: l'accoglienza della poetica del Naturalismo nelle pagine di Luigi Capuana.

Lettura: T2 "L'elogio de l'Assomoir" di Luigi Capuana (T2 pag.98) .

Giovanni Verga.

Il racconto di una vita.

La visione del mondo e la poetica verista:

Lecture: da *Vita dei campi*, " *Fantasticheria*" (T1, pag.114)

Lettera di dedica a Salvatore Farina premessa alla novella *L'Amante di Gramigna* (T2, pag.116)

La Prefazione ai Malavoglia (T3, pag. 118)

Le novelle:

Lettura: da *Vita dei campi* : "Rosso Malpelo" (T4, pag. 128) ;" La lupa"(T5, pag.143

Da *Novelle rusticane*: "La roba" (T11, pag.188)

I romanzi: Il Ciclo dei vinti:

I Malavoglia

Lettura : "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei Lupini" (T6, pag.159)

"Il naufragio della Provvidenza" (T7, pag. 169)

"Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"(T8, pag.174)

“Il ritorno di ‘Ntoni alla casa del nespolo” (T9, pag.17)

Mastro-don Gesualdo:

Lettura: “Le sconfitte di Gesualdo” (T13, pag. 207)

3° UNITA’. Unità di incontro con un genere- DAL REALISMO OTTOCENTESCO AL NEOREALISMO NOVECENTESCO- IL ROMANZO IN ITALIA TRA I DUE SECOLI

Il Neorealismo: l’urgenza di testimoniare l’esperienza storica drammatica della Seconda guerra mondiale, della guerra partigiana contro il nazi-fascismo e la pesante memoria della dittatura liberticida.

Lettura integrale della classe del romanzo di Elio Vittorini “*Uomini e no*”

Lettura individuale seguita da analisi e presentazione a gruppi , attraverso la flipped classroom, dei romanzi:

“*Se questo è un uomo*” di Primo Levi (Vol.6 par. 1 pag. 807-812 Inquadramento dell’opera);

“*La luna e i falò*” e “*La casa in collina*” di Cesare Pavese (Vol. 6 pag. 692-694 Inquadramento dell’autore);

“*Ragazzi di vita* “ di Pier Paolo Pasolini (Vol. 6 pag.720-723; 731- Inquadramento dell’autore e dell’opera);

“*Il giardino dei Finzi-Contini*” di Giorgio Bassani (Vol.6 pag. 760)

Il romanzo novecentesco: la crisi del romanzo

Il romanzo e la rivoluzione della categorie narrative in Europa (Vol. 6 pag. 92-96)

“*Il processo*” di Franz Kafka (Inquadramento dell’autore: Vol. 6 pag. 119-122) presentazione attraverso la flipped classroom

4° UNITA’ – Unità di incontro con l’autore LUIGI PIRANDELLO

Il racconto di una vita

La poetica ed il saggio sull’umorismo

Lettura: da *L’umorismo*, “L’esempio della vecchia signora imbellettata” (T1a, pag. 151)

“La vita come continuo fluire” (T1b, pag. 151)

“L’arte umoristica” (T1c, pag.153)

La narrativa umoristica: Le *Novelle per un anno*

Lettura: dalle *Novelle per un anno*, “Il treno ha fischiato” (t2, pag. 161)

La narrativa umoristica: la trilogia dei romanzi *Il fu Mattia Pascal - Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- *Uno, nessuno e centomila*

Lettura: da *Il fu Mattia Pascal*: “Maledetto sia Copernico” (T5, pag.190)

“Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino” (T6, pag.194)

“La conclusione” (T7, pag.198)

da *Uno, nessuno e centomila*, “Il naso e la rinuncia al proprio nome” (T10, pag.213)

Il teatro: la vasta produzione dal teatro del grottesco al metateatro

Composizione e trama dei drammi *Enrico IV* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura: da *Enrico IV*: "La logica dei pazzi" (T14, pag.245)

5° UNITA': Unità di incontro con l'opera ITALO SVEVO e LA COSCIENZA DI ZENO

Il racconto di una vita.

La poetica e la produzione narrativa

La rivoluzione delle categorie narrative ne *La coscienza di Zeno*

Lettura: da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione" (T3, pag.303)

"Il fumo" (T4, pag.306)

"Zeno e il padre" (T5, pag.312)

"Augusta: la salute e la malattia" (T6, pag. 321)

"La pagina finale" (T8, pag.332)

6° UNITA'. Unità di incontro con un genere- DAL DECADENTISMO E AL MODERNISMO: LA POESIA IN ITALIA TRA I DUE SECOLI

IL simbolismo: La rivoluzione poetica di C. Baudelaire e dei poeti maledetti.

Lecture: *La Lettera del veggente* di A.- Rimbaud

da *I fiori del male* di C. Baudelaire: "L'albatro" (T3, pag.256);

"Corrispondenze" (T4, pag.264);

"Spleen" (T5 pag.269);

Giovanni Pascoli: Il simbolismo e la poetica del "fanciullino"

Inquadramento storico-biografico

Lettura: da *Il fanciullino* (passi scelti, T1, pag.328)

da *Myrica*: "Lavandare" (T4, pag.346);

"X Agosto" (T5, pag.349);

"L'assiuolo" (T6 pag.351);

"Temporale" (T.7, pag. 356);

"Il lampo" (T8, pag. 359)

"Il tuono" (T9, pag.361);

"Novembre" (T10, pag.363),

da *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno" (t13, pag.371);

"La mia sera" (T14, pag.375)

da *Poemetti*: "Italy" (T15, pag.380; analisi de cap.III, vv. 8-25; cap. V vv.1-18; cap.XX vv.11- 32)

da *La grande proletaria s'è mossa* (passi scelti, T16 "La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria"
pag.389)

Gabriele D'Annunzio- Oltre il simbolismo: estetismo, superomismo, panismo.

Inquadramento storico biografico

La poetica: l'estetismo decadente.

Lettura: da *Il piacere*, "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio" (T2, pag.430)

La poetica: l'incontro con F.Nietzsche e il mito del superuomo

Lettura: da *Le Vergini delle rocce*, "Il programma politico del superuomo" (materiale in Didattica)

La poetica: la sintesi lirica nel panismo dionisiaco delle *Laudi*.

Lettura: da *Alcyone*: "La sera fiesolana" (T4, pag. 444)

"La pioggia nel pineto"(T6, pag.453)

"I pastori" (T7, pag. 462)

La poetica: la fase "notturna"

Lettura: dal "*Notturmo*": "In balia di un udito ossessivo" (T8, pag. 467)

Giuseppe Ungaretti

Inquadramento storico biografico

La formazione e la poetica: la vicinanza alle avanguardie

Lettura dei manifesti del Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti *Manifesto teorico del Futurismo* (T4, pag.49)

e *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (T5, pag.55)

La prima raccolta lirica: *L'Allegria* e la testimonianza della "grande guerra"

Lettura: da *L'Allegria*: "In memoria" (T1, pag. 443)

"Il porto sepolto" (T2, pag.447)

"Fratelli" (T3, pag.449)

"I fiumi" (T6, pag.457)

"San Martino del Carso" (T7, pag. 462)

"Commiato" (T8, pag. 464)

"Mattina" (T9, pag.468)

"Soldati" (T10, pag.468)

"Veglia" (T12, pag. 474)

Eugenio Montale

Inquadramento storico biografico

La formazione e la poetica

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

La prima raccolta lirica: *Ossi di seppia*

Lettura: da *Ossi di seppia*: “I limoni” (T1, pag. 572);

“Non chiederci la parola” (T3, pag. 581);

“Merigiare pallido e assorto”(T4, pag.584)

“Spesso il male di vivere ho incontrato” (T5, pag. 586)

“Cigola la carrucola nel pozzo” (T7, pag.593)

da *Le occasioni*: “La casa dei doganieri” (T9, pag.602)

7° UNITA'. DIVINA COMMEDIA. Il Paradiso

Struttura e temi della cantica.

La lettura è stata condotta lungo tre assi tematici, privilegiando l'approfondimento di temi e contenuti rispetto all'analisi testuale, sollecitando la possibilità di un confronto anche con il percorso della storia letteraria del XIX e XX secolo:

- 1) L'ascesa a Dio come tensione verso l'infinito: la consapevolezza del limite della “parola” e la poetica dell'ineffabile. (canti I, XXXIII)
- 2) La dimensione femminile nella terza cantica (canti, I, III, XXXIII)
- 3) La missione del poeta: l'investitura del poeta come custode della verità (canti I, VI, XI, XVII)

Riepilogo dei canti analizzati: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII,.

b. Libri di testo in adozione

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, “Una grande esperienza di sé”, vol. 4 Giacomo Leopardi; vol. 5 La seconda metà dell'Ottocento; vol. 6 Il Novecento e gli anni Duemila; Pearson- Paravia

Dante Alighieri, *Divina Commedia- Paradiso* (edizioni varie in possesso degli alunni).

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica da parte del Consiglio di Classe, non sono state individuate ore specifiche per la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Maria Cristina Muccioli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: PROF.SSA SARA BRASINI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco parte della classe dalla seconda e parte della classe dalla terza. Omologare i livelli di conoscenza e competenza non è stato, inizialmente, facile. Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un atteggiamento di partecipazione ed interesse complessivamente discreto con alcuni alunni più partecipi ed attivi ed alcuni con uno studio finalizzato alla valutazione.

All'interno della classe 8 ragazzi hanno ottenuto la certificazione B2, 5 ragazzi il C1 (4 sosterranno l'esame nelle prossime settimane) ed un alunno ha la certificazione C2.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In linea con le Indicazioni Nazionali, l'attività didattica è stata prevalentemente volta all'approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, attraverso l'analisi di testi letterari e l'interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi. Gli studenti hanno prodotto testi orali e scritti e riflettuto sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Lo studio della letteratura e l'analisi di prodotti culturali di altre tipologie ha avuto come obiettivo principale la consapevolezza della struttura di un testo dei suoi significati espliciti ed intrinseci cercando di stimolare anche un approccio personale volto al semplice piacere della lettura e dell'opera artistica. Si è cercato di fornire gli strumenti necessari per raggiungere progressivamente un buon grado di autonomia nella comprensione e nell'analisi dei testi nella loro varietà e specificità senza perdere di vista il gusto per la lettura e l'opera in sé. La scelta dei brani da analizzare è stata ovviamente operata dall'insegnante. I ragazzi sono stati stimolati a lavorare autonomamente nelle varie attività finalizzate alla comprensione del brano proposto (lettura intensiva ed estensiva), alla sua analisi stilistica, ed ai collegamenti extra-testuali (inserimento dell'opera e dell'autore in un contesto storico-sociale, letterario...).

L'approccio è stato per lo più deduttivo partendo dal testo e cercando di incoraggiare gli studenti ad interagire con esso e a trovare da soli le risposte alle attività proposte, anche se la conformazione e la natura della maggioranza della classe ha portato spesso a lezioni frontali poco dialogate.

Con regolarità sono stati proposti titoli per la redazione di essay (relative alle tematiche trattate) volti al rinforzo delle competenze della lingua scritta.

4. STRUMENTI

Si è cercato, con gli strumenti messi a disposizione della classe e nei limiti imposti dalle tre ore settimanali di lezione, di favorire il più possibile l'esposizione degli allievi alle diverse varietà dell'inglese attraverso la visione di video/film/podcasts in lingua originale ed alla lettura di articoli da quotidiani britannici su temi di attualità spronandoli anche ad utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio a casa.

Il registro elettronico e l'uso delle email sono stati sempre uno strumenti utili per fornire materiale aggiuntivo, di rinforzo di aggiornamento ed arricchimento. Sono state caricate diverse tipologie di materiale ad uso libero dei ragazzi. Regolarmente sono stati inviate mail ai ragazzi con i materiali extra (video, power point, schede, extracts mappe concettuali etc) presentati in classe.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche scritte ed due orali, tutte prove di carattere "globale" (intese a verificare, oltre alle conoscenze acquisite, anche la competenza linguistica generale degli allievi). Le verifiche scritte sono state prove selezionate tra le tracce di seconda prova d'esame somministrate negli scorsi anni scolastici o domande aperte sui temi trattati.

Tanto le verifiche scritte che quelle orali sono state accompagnate dalle griglie di valutazione contenenti i descrittori da valutare. In particolare, per la valutazione delle prove scritte del secondo quadrimestre è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta del dipartimento. Per la valutazione delle prove orali, sono stati presi in esame: la capacità di comprendere e di farsi comprendere, la completezza e la pertinenza dei contenuti, la fluidità e la correttezza dell'esposizione, insieme all'uso di un lessico (anche specifico) e di una pronuncia appropriati.

6. RISULTATI OTTENUTI

Risultano presenti tre fasce di livello nella preparazione degli alunni, ovvero: un gruppetto alunni ha raggiunto una buona preparazione di base, dimostrando interesse per la materia e più che buone capacità critiche ed espositive in lingua straniera - una nutrita fascia di alunni ha ottenuto risultati più che discreti manifestando una crescita in termini di partecipazione ed impegno.

Un gruppetto raggiunge gli obiettivi minimi previsti per studio ed impegno non sempre adeguati.

PROGRAMMA

Contenuti e tematiche sono state programmate e presentate in stretta collaborazione con il Prof. W.Blout, docente di conversazione

a. CONTENUTI

The Restoration and the Augustan Age

The Historical and Literary Scene pp. 167-176

DANIEL DEFOE p.181

Robinson Crusoe p.182 -183

Extracts in photcopy

- I was born of a good family
- Robinson meets Friday

The Romantic Age

The Historical and Literary Scene pp. 211- 222

WILLIAM BLAKE p.227-228

The Lamb – p. 229

The Tyger – p. 231

London – Photocopy

WILLIAM WORDSWORTH p.233-234

I wandered lonely as a cloud – p. 238

Upon Westminster Bridge - photocopy

Power point on Wordsworth

JOHN KEATS p.258-259

Visione del Film BRIGHT STAR

To Autumn – photocopy

JANE AUSTEN –Pride and Prejudice p.263-265

Visione del Film – Pride and Prejudice e di un paio di puntate della serie trasmessa da BBC

It is a truth universally acknowledged – photocopy

Why am I thus rejected – p 266-268

MARY SHELLEY – Frankenstein or The Modern Prometheus p.270-271

Ascolto del podcast BBC- Bitesize Mary Shelley and Frankenstein

A thing such as even Dante could not have conceived – p. 274-275

E.A.POE – p. 277-278

The Black Cat – photocopy

The tell Tale Heart – photocopy

THE VICTORIAN AGE - The Historical and Literary Scene pp.291-300

Visione del film THE YOUNG VICTORIA

C. DICKENS – p. 307 - 11

From OLIVER TWIST – p. 309 – Please Sir I want some more – p. 311-12

From HARD TIMES – p. 316 - Nothing but Facts – p. 317

-The Keynote - p. 319-20

R.L.STEVENSON – p. 332 -333

From THE STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR HYDE – 333

MR HYDES MEETS DR LANYON – P. 334-335

O.WILDE P. 337-38

From THE PICTURE OF DORIAN GRAY – I have put too much of myself into it – P. 339-41

From THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST- P 344

There is something in that name – P.345-346

Visione del film - THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST-

A snapshot into victorian society -THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD P. 364-365

The Edwardian society – 376-379, 382-384

J. CONRAD- P 389-390

From HEART OF DARKNESS – The grove of death – P. 391-392

Between the two wars and modernism –the historical and literary scene– P.410-421

R.BROOKE – P. 427-28

The Soldier – P. 429

S. SASSOON – A poet's declaration -

W. OWEN – Dulce et decorum est – PHOTOCOPY

J.JOYCE – Dubliners – P. 436-39

Eveline – P 439-440 and photocopy

T.S. ELIOT – P 431-432

The Love son of j.Alfred Prufrock -P 433-434

Developments in the novel and post dystopyan novels - p. 467-68

DOPO IL 15/05/24 SI INTENDONO PRESENTARE

A.HUXLEY – BRAVE NEW WORLD

What man has joined is powerless to put asunder – the condition centre

G. ORWELL – NINETEEN EIGHTY-FOUR – P. 490-491

S. FITZGERALD – THE GREAT GATSBY - photocopy

b. Libri di testo in adozione

LitHUB – ed. Compact – Rizzoli

Altre attività

Visione dei film

- The Old Oak (K.Loach)
- Docufilm – Stone breakers
- Film – One Life
- Visita guidata alla mostra dei Pre Raffaelliti a Forli

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' stato realizzato un progetto trasversale Biologia, Filosofia ed Inglese

Visione del film Gattaca - discussione e riflessione

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Sara Brasini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO

INSEGNANTE: PROF.SSA VERONICA BOCCI

INSEGNANTE MADRELINGUA: prof.ssa María del Mar Cabezuelo

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E è composta da 21 alunni, di cui 17 femmine e 4 maschi. Il percorso didattico con gli alunni è stato da me svolto in continuità sin dal primo anno. Dal punto di vista comportamentale tutti gli studenti si sono mostrati aperti al dialogo e ben disposti al confronto e alla relazione educativa; il rispetto e la fiducia reciproca, consolidati negli anni, hanno contribuito a rendere la relazione insegnante-alunni distesa e costruttiva. Nel complesso la classe ha mostrato motivazione e impegno, adempiendo allo studio in modo adeguato e maturando significativamente nel corso dei cinque anni. Anche per quanto concerne la serietà nella gestione delle assenze, la classe si è dimostrata responsabile. In generale gli studenti hanno manifestato interesse riguardo al programma affrontato così come verso le attività proposte. Purtroppo non tutti sono riusciti a raggiungere un adeguato grado di partecipazione attiva durante le lezioni conservando una certa passività dovuta soprattutto a riservatezza caratteriale.

Lo studio e una generale attitudine verso la disciplina hanno permesso il raggiungimento di obiettivi significativi: alla fine del quarto anno due alunne hanno conseguito la certificazione DELE C1 e altri quattro quella DELE B2. Inoltre, nel corrente a.s., tre alunni hanno sostenuto l'esame DELE C1, altri tre hanno partecipato al concorso di traduzione dell'Università S. Pellegrino di Misano Adriatico e un gruppetto piuttosto numeroso ha partecipato alle selezioni per il Campionato Nazionale delle Lingue di Pesaro-Urbino. Inoltre, nel corso del quarto anno quattro alunni hanno preso parte al laboratorio teatrale in lingua spagnola *¡A escena!* In una panoramica d'insieme, avendo avuto modo di accompagnare i ragazzi durante questi 5 anni, posso dire che tutti hanno concluso il loro percorso di studio in modo soddisfacente, dimostrando una crescita sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze e abilità specifiche della disciplina che per quel che concerne la loro maturazione personale, mostrando significativi progressi rispetto alla situazione di partenza.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per quanto concerne la competenza linguistico comunicativa gli obiettivi disciplinari raggiunti da tutti gli studenti si attestano sul livello B2, così come descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Al termine dell'anno scolastico, secondo le competenze declinate in base alle abilità linguistiche, gli alunni sono in grado di:

- comprendere (nel linguaggio sia scritto che orale) ciò che viene detto in annunci, messaggi, in lingua standard, su argomenti familiari e non, relativi all'ambito di studio, identificando, oltre al contenuto informativo, il punto di vista e l'atteggiamento di chi parla.
- Comprendere (nel linguaggio sia scritto che orale) i concetti fondamentali di discorsi su argomenti concreti e astratti, anche più complessi, su argomenti di letteratura e cultura.
- Cogliere gli elementi essenziali di lunghi discorsi anche professionali, accademici e dell'ambito di studio, concettualmente e linguisticamente relativamente complessi (nel linguaggio sia scritto che orale).
- Comprendere buona parte dei messaggi dei notiziari, di programmi TV di attualità, talk show e di film in lingua.
- Leggere e comprendere in modo autonomo testi relativi al campo di studio e d'interesse, articoli e relazioni riguardanti il mondo contemporaneo e attuale e/o inerenti all'ambito letterario, artistico e socio-culturale come anche estratti o testi letterari di diverso genere (prosa, poesia, ecc.) sapendo cogliere le informazioni utili (l'argomento trattato, il contenuto, le opinioni e i concetti globali).
- Chiedere e negoziare informazioni su argomenti e attività che rientrano nel campo d'interesse e/o di studio spontaneamente e con adeguata padronanza grammaticale, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.
- Partecipare a conversazioni, comprendendone il filo logico e sostenendo il dialogo.
- Individuare complessivamente l'argomento di una discussione (nella competenza orale), formulare suggerimenti, esprimere accordo e disaccordo su argomenti di ordine generale, segnalando le relazioni fra i concetti e giustificando il proprio punto di vista nonché discutendo in modo semplice su questioni anche relativamente complesse sul mondo contemporaneo o relative all'ambito di studio (letteratura, storia, arte, argomenti socio-culturali).
- Interagire con sufficiente scioltezza con parlanti nativi, esprimere emozioni con riferite ad avvenimenti ed esperienze.
- Essere in grado di scrivere testi di svariato tipo (lettere personali, relazioni, recensioni, semplici argomentazioni e trattazioni sintetiche) per dare notizie e/o esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti o culturali (temi di studio) sviluppando un'argomentazione in modo sistematico e coerente, fornendo motivazioni a favore o contro l'opinione presentata, utilizzando un linguaggio sufficientemente articolato.
- Sviluppare un'argomentazione in modo adeguatamente chiaro, sistematico e pertinente e costruire un ragionamento con argomentazioni logiche, sostenendo il proprio punto di vista, anche critico, rispetto ai temi di studio affrontati sempre sostenendo e spiegando il proprio punto di vista (nella competenza orale e scritta).

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

In continuità con gli anni precedenti, si è prediletto un metodo d'insegnamento comunicativo a fronte della classica tipologia di lezione frontale. Tale scelta ha contribuito a stabilire una costante interazione didattica in L2 volta a potenziare le quattro abilità fondamentali della lingua e a motivare gli studenti, risvegliandone l'interesse e rendendoli parte integrante e attiva delle lezioni. In quest'ottica il gruppo-classe è stato invitato costantemente a riflettere, in senso critico, sui contenuti affrontati attraverso la progressiva scoperta, acquisizione e rielaborazione dei contenuti stessi. Per consolidare e attestare le conoscenze/abilità acquisite sono state adottate strategie di vario tipo come: esercitazioni o attività in classe (orali/scritte e individuali o a gruppi a distanza), interazioni, conversazioni e semplici discussioni,

presentazioni in Canva/power point, esercitazioni scritte a distanza (lavori svolti a casa), attività di diverso genere pianificate anche su materiali autentici (come film, articoli, reportage o documentari).

4. STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati:

- il manuale di letteratura *Letras libres*, vol. 2, AA.VV., ed: Minerva Scuola,
- strumenti multimediali di vario tipo: video/cortometraggi, espansioni digitali del manuale, piattaforma, internet, digital board,
- materiali autentici di diverso genere (giornalistici, letterari, artistici, reportage, documentari, ecc.) e formato (cartaceo, audio, video, multimediale),
- materiali didattici di diverso genere per integrare/approfondire i contenuti affrontati: formato cartaceo e multimediale (PPT e video),
- la piattaforma GSUITE e Classroom dove sono stati caricati i materiali integrativi, per il ripasso e l'approfondimento.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

In linea con il PTOF le verifiche sommative sono state quattro a quadrimestre: due scritte e due orali. Le prove scritte sono state di diverso tipo ma sempre non strutturate (elaborati/composizioni/compressioni scritte, trattazioni su tematiche di studio o di carattere personale, ecc.) anche sul modello delle prove d'esame. A queste si sono aggiunti momenti di verifica formativa tenendo conto di interventi informali durante le lezioni/esercitazioni svolte a casa/ partecipazione attiva alle attività e lavori di gruppo.

Le verifiche orali sono state finalizzate ad attestare: il grado di competenza linguistica e le abilità acquisite, la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborazione e collegamento, il grado di autonomia nella gestione di un colloquio. Le prove orali sono consistite in: domande formali o informali durante le lezioni, dibattiti/discussioni/trattazioni e argomentazioni sui contenuti oggetto di studio o di attualità, su temi trasversali, in qualche caso anche interdisciplinari e analisi del testo/opere studiate.

6. RISULTATI OTTENUTI

La preparazione dei ragazzi oscilla in una media d'insieme tra il discreto e il buono. Vi è un gruppetto di studenti dai risultati buoni e talvolta eccellenti, un bel gruppo dal profitto discreto e, in pochi casi, sufficiente.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Strumenti lessicali/comunicativi/morfosintattici:

Consolidamento dei contenuti linguistici/lessicali necessari per il conseguimento del livello B2 avanzato. Le lezioni di letteratura e civiltà sono state affiancate da esercitazioni scritte e orali anche sul modello delle prove

d'esame degli anni precedenti per potenziare la comprensione/espressione scritta, la trattazione sintetica, l'analisi testuale, ecc. anche nelle ore di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Aspetti socio-culturali e letterari:

La seguente programmazione si è sviluppata seguendo diverse tematiche che affrontate, nei vari moduli, da diversi punti di vista (ambito artistico, letterario, storico/sociale, attuale) che sono state il leitmotiv a tutto il percorso di studio. Dove possibile si sono avviati collegamenti interdisciplinari e ad avvenimenti legati all'attualità.

- CULTURA: LETTERATURA/ARTE:

CONTESTO STORICO/SOCIALE	AMBITO LETTERARIO	AMBITO ARTISTICO	APPROCCIO TEMATICO/ED. CIVICA
<p>ROMANTICISMO</p> <p>Ripasso del contesto storico sociale della Spagna nella prima metà del Secolo XIX.</p> <p>La Costituzione de <i>La Pepa</i> e la nascita del concetto di democrazia.</p>	<p>Aspetti più rilevanti del Romanticismo spagnolo: tematiche e caratteristiche.</p> <p>Mariano J. De Larra y los artículos de costumbre: <i>Un reo de muerte</i></p> <p>Francisco de Goya e la descrizione/fotografia della realtà storica:</p> <p>-<i>Los fusilamientos del 3 de mayo</i>,</p> <p>-Ripasso de <i>Las Pinturas negras</i> specchio del Romanticismo grottesco e misterioso.</p> <p>-<i>La maja vestida/desnuda</i> (la sensualità della figura femminile).</p> <p>-Los Caprichos: <i>Están calientes, Si sabrá más el discípulo, Nu hubo remedio, El sueño de la razón produce monstruos</i></p>		<p>Libertà di pensiero e di parola/censura.</p> <p>Diritti umani e pena di morte</p> <p>Democrazia.</p> <p>La responsabilità dell'artista: impegno civile e politico.</p>
<p>REALISMO</p> <p>Contesto storico sociale della Spagna nella seconda metà del Secolo XIX.</p>	<p>La narrativa realista.</p> <p>Benito Pérez Galdós:</p> <p>-<i>Tristana</i>.</p> <p>Emilia Pardo Bazán:</p> <p>-<i>Las medias rojas</i>.</p>	<p>Il realismo sociale.</p> <p>Joaquín Sorolla:</p> <p>-<i>Aún dicen que el pescado es caro</i>.</p> <p>-<i>Trata de blancas</i>.</p> <p>-<i>Un día feliz</i>.</p>	<p>Libertà vs convenzione sociale</p> <p>Libertà vs tirannia</p> <p>La figura della donna: tra patriarcato e convenzioni sociali.</p> <p>Violenza di genere e patriarcato.</p> <p>Libero arbitrio e determinismo sociale: tra ribellione e rassegnazione.</p> <p>La dignità.</p>

<p>MODERNISMO/ GENERACIÓN DEL 98</p> <p>Contesto storico sociale della Spagna alle porte della Guerra Civile</p>	<p>L'esistenzialismo e la Generazione del 98.</p> <p>Miguel de Unamuno: - <i>A Castilla</i> . - <i>Niebla</i> .</p> <p>Il Modernismo.</p> <p>Rubén Darío: - <i>Sonatina</i>.</p> <p>J. Ramón Jiménez: - <i>Viaje definitivo</i>.</p>	<p>Il Modernismo nell'architettura.</p> <p>Antoni Gaudí: - <i>Casa Batlló</i>. - <i>Casa Milá</i>. - <i>La Sagrada Familia</i>.</p> <p>Il Modernismo nell'arte.</p> <p>Ramón Casas: - <i>Joven decadente/Después del baile</i>. - <i>Au mouline de la Galette</i>.</p>	<p>Libertà e rottura delle convenzioni letterarie/artistiche.</p> <p>Malessere esistenziale/esistenzialismo.</p> <p><i>Escapismo</i> artistico.</p> <p>La figura dell'inetto e l'io in conflitto.</p> <p>Finzione e realtà.</p> <p>La nuova dimensione urbana.</p>
<p>GENERACIÓN DEL 27 E GUERRA CIVILE</p> <p>Dalla Seconda Repubblica alla Guerra Civile</p>	<p>Avanguardie letterarie.</p> <p>Federico García Lorca: - <i>La Aurora da Poeta en Nueva York</i>. - <i>Romance de la luna luna da Romancero Gitano</i>. - il teatro e <i>La casa de Bernarda Alba</i>.</p>	<p>La ricerca sperimentale di una nuova espressività:</p> <p><i>Las Vanguardias: el Cubismo y el Surrealismo:</i></p> <p>Pablo Picasso: - <i>Guernica</i>.</p> <p>Salvador Dalí: - <i>Premonición de la Guerra Civil</i>. - <i>Sueño causado por el vuelo de una abeja</i> - <i>Destiny</i>.</p> <p>Luis Buñuel: - <i>Un perro andaluz:</i> visione del cortometraggio, analisi e commento.</p>	<p>Democrazia/dittatura: dalla Costituzione del 1931 all'affermazione della dittatura di Francisco Franco.</p> <p>Diritti umani: diversità/emarginazione/integrazione</p> <p>Tirannia e ribellione.</p> <p>L'affermazione della donna: tra diritti acquisiti/anticonformismo e convenzione. La figura di Clara Campoamor e Victoria Kent.</p> <p>Libertà/istinto/repressione.</p> <p>Desiderio e frustrazione.</p> <p>Dimensione urbana/progresso e alienazione; crisi dell'io nella città moderna.</p> <p>L'impegno civile del giornalismo /fotogiornalismo.</p> <p>Impegno politico e denuncia sociale.</p> <p>Educazione e libertà: il ruolo de <i>La Institución Libre de Enseñanza</i>.</p>

		La Guerra Civile raccontata nel fotogiornalismo attraverso i fotoreporter di guerra: Gerda Taro e Robert Capa. Visione del film <i>Mientras dure la guerra.</i>	La donna nella <i>Resistencia</i> . L'arte e la letteratura come impegno sociale e responsabilità civile.
IL DOPOGUERRA: IL FRANQUISMO <i>Franquismo</i> Transizione Democratica Memoria Storica	La letteratura del Dopoguerra. Dulce Chacón: <i>-La voz dormida.</i> la Resistenza delle donne e i <i>maquis</i> , il contesto sociale del primissimo dopoguerra.	Propaganda e iconografia del franquismo: ciclo di lezioni di approfondimento con il professor Sáez Ortega. Le varie fasi della dittatura fino alla morte di Franco fino al recupero della democrazia <i>Transición.</i>	L'involuzione del Dopoguerra. L'esilio e l'esodo degli intellettuali. Dittatura/violenza e negazione dei Diritti Umani. Fratellanza e solidarietà: l'amore salverà il modo. La memoria storica. Costituzione e democrazia, il recupero dello Stato di Diritto e la difesa dei diritti: la Transizione Democratica.
L'AMERICA LATINA Cenni sulla Dittatura Militare in Argentina e in Chile.	Isabel Allende: <i>-De Amor y de sombra</i> (opera letta integralmente durante l'estate e analizzata a inizio a.s.). Pablo Neruda <i>-El Crimen fue en Granada.</i>	Frida Kahlo: <i>-Retrato en la frontera entre México y EE. UU.</i> Analisi comparativa con <i>La Aurora</i> di Lorca.	Giornalismo come voce di denuncia. Libertà di espressione/denuncia/censura. La donna dissidente e impegnata politicamente. L'esilio e degli spagnoli in America Latina: il Winnipeg e il ruolo di Neruda. Tirannia e negazione dei diritti. Denuncia del capitalismo. Incontro con <i>Las abuelas y madres de plaza de mayo.</i>

PROGRAMA DE CONVERSACIÓN

Presentaciones personales, expresar proyectos futuros, la importancia de estudiar español.

Uso de los conectores para ordenar un discurso.

Estrategias de investigación, estudio y autoevaluación.

Expresar opiniones: a partir del texto “Viajar es más que ir de un sitio a otro” discusión y debate sobre las ventajas y desventajas de las distintas maneras de viajar.

Expresar retos y objetivos: nuestro sueño a realizar en el futuro.

Los graffitis

Debate a partir de la lectura del texto: Los graffitis: ¿una forma de arte o vandalismo?

Trabajo individual de investigación y exposición oral sobre la vida y la obra de un grafitero.

Descripción de graffitis.

El rol de la mujer a lo largo de la historia

Trabajo individual de investigación y exposición oral sobre mujeres pioneras en defensa de los derechos de la mujer.

Discusión sobre el primer episodio sobre la serie de RTVE “La otra mirada”.

Reflexión sobre la votación del Consejo de Instituto: debate a partir de la lectura de un texto sobre el tema “La desigualdad de género entre los adolescentes”.

Identidad cultural de España:

El rompecabezas catalán.

Eta y la independencia vasca.

Formas de gobierno.

Vocabulario, verbos y expresiones sobre política.

Navidad: la lotería de navidad, el impacto de este fenómeno cultural en la sociedad española.

Visión durante las vacaciones de un episodio de la serie “Los misterios de Laura”: discusión en clase sobre el argumento, los personajes y descripción de la escena del lugar de la acción.

Visión de la película: Ocho apellidos vascos.

Preparación previa: los estereotipos y características de los andaluces y los vascos.

Trabajo en grupos: investigación, preparación de una presentación y exposición sobre los aspectos de la cultura, geografía, clima, gastronomía y política de Andalucía y País Vasco.

Resumen de escenas y expresar opiniones.

Vocabulario de uso popular de la lengua vasca, expresiones y modismos.

Realización de un Podcast

Trabajo en grupos: organización, investigación y preparación de un audio de 10-15 minutos en forma de diálogo colectivo sobre los temas elegidos por los estudiantes:

La salud mental

El deporte y los jóvenes

La comida como factor de unión cultural

Los viajes y el turismo sostenible.

c. Libri di testo in adozione

Letras libres, VOL 2, AA.VV., ed: Minerva Scuola.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I temi sotto elencati sono strettamente connessi allo studio della disciplina con aperture e collegamenti con l'attualità o con le cogestioni svolte durante l'anno. Nello specifico si delineano i seguenti argomenti:

- LA DEMOCRAZIA IN SPAGNA: la costruzione del processo democratico da *La Pepa* (1812) passando per quella del 1931 fino ad arrivare al quella del 1978, attualmente in vigore.

-DITTATURA E DEMOCRAZIA: la dittatura Francisco Franco nel contesto europeo e a confronto con quella di Pinochet in Chile.

-LIBERTÀ DI ESPRESSIONE/RICERCA DELLA VERITÀ E MEMORIA STORICA: attraverso F. de Goya (la denuncia attraverso l'arte e la sua delicata relazione con le Istituzioni); il Realismo Sociale di J. Sorolla; F. García Lorca (l'arte e il teatro come espressione libera del pensiero, Lorca vittima della Guerra Civile); la fotografia come nuovo strumento per l'espressione libera del pensiero; *La Institución Libre de Enseñanza* e la libertà di insegnamento; la censura operata durante el *franquismo* e il recupero della democrazia e della libertà di espressione con la *Constitución de 1978*, *De amor y de sombra* di I. Allende e la denuncia delle atrocità in Cile e in Argentina (*los desaparecidos* e la ricerca della verità e della giustizia). L'importanza della memoria storica in *La voz dormida* di Dulce Chacón.

- DIRITTI UMANI/VIOLENZA/TORTURA: *Las medias rojas* di E. P. Bazán (la violenza di genere), diritti legati al mondo del lavoro (J. Sorolla *Aún dicen que el pescado es caro*, *Trata de blancas*), F. García Lorca e la difesa dei Diritti Umani, le atrocità della Guerra Civile e del *franquismo* raccontate dell'arte e dalla letteratura; la

Constitución de 1931 y de 1978 come garanzia dei Diritti Umani, la dittatura Pinochet in Chile e la dittatura militare in Argentina: violazione dei Diritti Umani e tortura.

-TIRANNIA E DIRITTI: la tirannia del patriarcato e del determinismo sociale opposta al desiderio di libertà, anche collegato al tema della violenza di genere/schiavitù della prostituzione; riflessione a partire da F. García Lorca; la *Guerra Civil* e il *franquismo*; la repressione delle dittature.

-RESPONSABILITÀ/IMPEGNO CIVILE/ESILIO: la voce di denuncia delle ingiustizie e delle atrocità e l'impegno e la responsabilità civile del singolo e dell'artista/scrittore; F. García Lorca (intellettuale impegnato nella difesa dei diritti e della libertà sia personale che collettiva, l'arte come mezzo di denuncia); l'intellettuale/artista implicato nei fatti politici del suo tempo (da *De amor y de sombra* di I. Allende fino a *Las madres y abuelas de plaza de mayo*).

-LA DONNA: tra sottomissione e ribellione; la progressiva emancipazione femminile (figure femminili come Emilia Pardo Bazán, Clara Campoamor, Victoria Kent, Frida Kahlo ecc.), Lorca e l'universo femminile; la Resistenza delle donne, *Las dos Españas de las mujeres*, donne alla ricerca della verità e il loro impegno politico/civile.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Veronica Bocci

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

Prof.ssa Maria del Mar Cabezuelo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

INSEGNANTE: PROF. PAOLO BRAGAGNI

CONVERSATORE MADRELINGUA: PROF. SSA GEVA VON BERG

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E è composta da 21 alunni, di cui 4 maschi e 17 femmine, con i quali ho iniziato il percorso didattico dal terzo anno di studi. Si tratta di una classe che si è contraddistinta per un atteggiamento partecipativo e uno spirito reattivo al dialogo didattico, elementi che hanno favorito l'instaurarsi di un clima collaborativo. Il comportamento in classe è stato in gran parte improntato a un atteggiamento rispettoso delle regole, a un impegno domestico mediamente regolare e a una propensione a un lavoro serio e approfondito.

Pur manifestando livelli di apprendimento differenziati, in particolare una alunna ipovedente con ritardo cognitivo certificato ma volenterosa e seguita assiduamente dall'insegnante di sostegno e dall'educatrice, il grado di interesse ed attenzione resta a livello generale apprezzabile. In particolare, l'alunna disabile ha seguito un'ora settimanale individuale di tedesco con l'insegnante dimostrando partecipazione e interesse ammirevoli e raggiungendo una discreta competenza allo scritto come all'orale.

Allo scritto, in particolare sul piano sintattico-grammaticale si riscontra una generale omogeneità e un discreto livello di competenza che è stato acquisito lo scorso anno e nel corso dell'anno corrente grazie alla regolare esecuzione di produzioni scritte in relazione al Modulo Scrittura della certificazione linguistica livello B1 e B2 del Goethe Institut. Questo lavoro sistematico, in vista della seconda prova di maturità in lingua tedesca, si sta rivelando proficuo nella stesura di produzioni scritte corredate di commenti e argomentazioni critiche nell'ambito delle simulazioni somministrate in questi ultimi mesi.

All'orale i ragazzi hanno mostrato curiosità e interesse nella trattazione di argomenti di civiltà e attualità come pure di pagine di letteratura ed hanno interagito con spunti critici nella realizzazione di mappe in power-point con proposte di percorsi interdisciplinari. Gli studenti rispetto agli anni scorsi si sono via via svincolati da uno studio più aderente al testo in dotazione, abituandosi a una linea direttiva maggiormente legata alla dimensione pragmatico-comunicativa, incentivata anch'essa lo scorso anno attraverso le prove legate alla certificazione linguistica e lo studio della letteratura affrontato con l'ausilio di slide, estratti musicali e video che ne hanno sollecitato la partecipazione in chiave comunicativa.

Lo studio della terza lingua prevede nel corso del triennio un monte orario di 4 ore settimanali, delle quali una viene svolta in compresenza con l'insegnante di conversazione madrelingua.

Nell'arco dell'anno si sono invitati gli studenti a mettersi in gioco sul piano dell'apertura e della vivacità intese come componenti fondanti per una comunicazione efficace e critica anche in vista dell'esame di maturità che prevede un maggior contributo critico e la capacità di sviluppare un percorso in un'ottica interdisciplinare.

Pertanto gli obiettivi principali sono ruotati intorno al:

- miglioramento e ampliamento della competenza linguistica degli alunni, allo scritto come all'orale, proponendo accanto alla letteratura testi di attualità.
- mantenimento e/o accrescimento del livello di motivazione, instaurando un clima di lavoro tale da favorire un atteggiamento di disponibilità allo studio e di interesse alle tematiche più diversificate.

La classe ha raggiunto complessivamente un profitto più che soddisfacente. Emergono alcuni alunni motivati e preparati, che si sono distinti per maggior interesse al dialogo educativo e impegno nello studio e si sono dimostrati sempre puntuali nelle consegne. Ciò ha consentito loro di raggiungere un buon livello di conoscenza e competenza linguistica. Altri, meno partecipi ma attenti in classe e impegnati nello studio, sono riusciti comunque a conseguire un discreto grado di espressione linguistica sia all'orale che nello scritto. Qualcun altro invece, nonostante un certo interesse, presenta ancora qualche incertezza allo scritto come all'orale, per carenze pregresse mai del tutto colmate, ma anche per una mancanza di rigore e puntualità nell'esecuzione del lavoro, che finiscono col rendere le loro prestazioni linguistiche ed espositive non sempre adeguate.

Lo svolgimento del programma ha avuto un andamento tutto sommato regolare, nonostante le ore dedicate ad altre attività (cogestioni, orientamento universitario, iniziative di vario genere), per cui si registra una sostanziale aderenza alla programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivo prioritario, oltre a quello di consolidare nello studente processi cognitivi miranti allo sviluppo e al potenziamento di capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, è soprattutto quello di sviluppare abilità e competenze comunicative, che gli permettano di interagire con persone di altri paesi, di riflettere su culture diverse e infine di conoscere e rispettare le diversità culturali.

Obiettivo generale: B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento

Obiettivi specifici

1. CONOSCENZE:

- intenzioni comunicative dalle più semplici alle più complesse per potere interagire linguisticamente;
- strutture grammaticali dalle più semplici alle più complesse per realizzare in modo corretto le intenzioni comunicative;
- aspetti della vita culturale tedesca: testi letterari (poesia – romanzo – racconti – drammi);
- tematiche principali di autori e movimenti del XX - XXI sec. e in parte del XVIII - XIX sec.;
- tecniche di analisi di testi letterari, storici e di attualità;
- tecniche e strumenti per interagire adeguatamente in situazioni diverse, sia verbalmente che per iscritto.

2. CAPACITÀ:

- analizzare, sintetizzare, interpretare testi di attualità, di carattere letterario e storico;
- collegare i contenuti, saperli rielaborare in modo personale esprimendo una propria opinione.

OBIETTIVI MINIMI in riferimento alle 4 abilità linguistiche:

COMPRESIONE ORALE: l'alunno è in grado di comprendere la maggior parte degli elementi fondamentali del messaggio relativo ad argomenti familiari e sociali e al settore letterario, storico e di civiltà e/o attualità.

PRODUZIONE-INTERAZIONE ORALE: l'alunno sa usare le funzioni linguistiche in modo pertinente alla situazione di comunicazione e sa interagire in modo semplice e comprensibile anche se non sempre corretto. Mostra conoscenze essenziali, ma coerenti dei contenuti.

COMPRESIONE SCRITTA: l'alunno è in grado di comprendere tipologie testuali diverse come testi di vita quotidiana, di civiltà, di attualità, ivi compreso il testo letterario, utilizzando diverse strategie di comprensione, quali individuare le parole-chiave, concentrarsi sugli elementi principali, usare indizi contestuali.

PRODUZIONE-INTERAZIONE SCRITTA L'alunno è in grado di produrre testi di tipologie diverse, relativi ad argomenti noti in modo semplice, ma nel complesso pertinente e comprensibile, anche se in forma non sempre corretta.

Nuclei tematici fondanti

- Analisi di aspetti di alcuni movimenti letterari e culturali, di autori e opere particolarmente significativi dei secoli XVIII/ XIX, XX e XXI.
- Intertestualità e relazione fra i temi culturali e testi tratti da opere letterarie, anche avvalendosi di materiale iconografico, multimediale e autentico;
- Temi di attualità (politica e sociale), cinema, musica, arte.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Lettura, analisi e discussione di testi, brani e articoli
- Ascolto e visione di materiale audiovisivo

Il corso di letteratura e civiltà tedesca è stato concepito nel solco di quattro nuclei tematici fondanti **(1. Viaggio e multiculturalismo 2. L'uomo al margine della società 3. Uomini e donne tra guerra e pace 4. L'uomo alla ricerca di sé stesso)** attorno ai quali ruotano svariati autori di indiscussa fama, ma anche autori meno noti che hanno offerto un contributo nondimeno significativo allo sviluppo dei filoni tematici presi in esame. Alla trattazione cronologica dei movimenti letterari è stato dunque preferito un **approccio di taglio tematico, anche in considerazione dell'esame di stato orale di tipo multidisciplinare**, volto a favorire la ricerca di collegamenti intertestuali e riflessioni comparative supportate da approfondimenti in chiave storica. **Il percorso è stato altresì realizzato in un'ottica multimediale** in modo da consentire alla classe di avvicinarsi ad alcune opere letterarie e ai periodi letterariamente più significativi dei secoli considerati attraverso la visione integrale di film, di spezzoni tratti da film e di una serie di filmati ad essi strettamente collegati. **La scelta di un simile percorso metodologico è stata essenzialmente dettata dalla possibilità di lavorare stabilmente in un'aula con televisore e altri ausili tecnologici, in virtù dei quali è stato possibile intraprendere un viaggio alla scoperta del mondo e della letteratura di lingua tedesca e dei suoi legami con la storia e la civiltà attraverso i suoni e le immagini.** Ciò ha sollecitato in varie occasioni spunti di riflessione sul rapporto tra cinema e letteratura e sul processo di riscrittura insito nel

passaggio dal libro, che deve suggerire effetti visivi, alla trasposizione cinematografica, che deve riuscire a mostrare pensieri e passioni.

La scelta degli autori e dei brani spazia dalla prosa alla poesia passando per il dramma e contempla, accanto alla analisi e interpretazione dell'opera, una breve trattazione biografica, una contestualizzazione storica e un approfondimento di alcuni argomenti di civiltà.

L'obiettivo primario è stato quello di far acquisire competenze comunicative che consentono di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e alle diverse situazioni e di arricchire il lessico specifico letterario così come di consolidare l'acquisizione di strutture più complesse, per poter affrontare parallelamente temi legati alla storia e alla cultura tedesca.

Poiché le tematiche di letteratura e di storia non sempre appaiono accessibili al livello linguistico **di tutti gli studenti, si è resa necessaria una sintesi delle tematiche principali, attraverso spiegazioni del docente in forma linguistica più accessibile, esortando gli studenti ad appropriarsi in forma più semplice e personale i contenuti illustrati** e ad estrapolare i concetti fondamentali delle tematiche stesse. Alcuni sono riusciti nell'intento di una rielaborazione sia linguistica sia di contenuto, per altri invece lo studio è risultato più scolastico.

I **contenuti** si sono sviluppati intorno a due assi fondamentali: **l'asse storico e l'asse letterario**.

Asse letterario

Sono stati scelti alcuni degli autori più significativi della letteratura tedesca, tenendo conto anche dell'importanza storica e culturale dei brani letterari e delle poesie proposte. Gli studenti sono stati invitati a cogliere le caratteristiche rilevanti dei testi grazie ad un'analisi guidata dall'insegnante con indicazioni e domande: si è partiti dalle riflessioni sul contenuto per passare successivamente all'osservazione delle strutture, del lessico, delle scelte retoriche, dell'interazione tra forma e contenuto. L'analisi testuale è servita come punto di partenza per fare osservazioni sulle opere dalle quali il brano o la poesia sono tratti, sulle tematiche, lo stile e la personalità dei singoli autori, rapportandoli con le vicende storiche e culturali dell'epoca, trattate in modo frontale.

Per quanto riguarda la scelta delle tematiche si è tenuto conto del carattere interdisciplinare che esse presentano.

Asse storico (storia, civiltà e attualità)

I temi legati alla storia sono stati sviluppati in collaborazione con l'insegnante madrelingua, prof.ssa Geva von Berg. Si è optato per tematiche legate alla civiltà (arte e musica) e all'attualità germanica (migrazione passata e odierna, gli sviluppi politici e gli eventi internazionali) e che in qualche modo fossero vicine agli studenti. In particolare alla docente di conversazione è stata affidata la spiegazione di argomenti ricchi di spunti atti ad approfondire i meccanismi della lingua e sviluppare la creatività e la "fluidità" degli studenti, arricchendone anche la formazione culturale.

4. STRUMENTI

- Libro di testo
- Fotocopie per lavori di approfondimento o sintesi
- Audiovisivi in classe (TV e Internet)
- Mediazione linguistica tra docente e conversatrice

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche scritte

Sono stati svolti lavori scritti domestici e in classe nel primo quadrimestre volti ad allenare gli studenti alla probabile tipologia di esame scritto e orale con discussione di uno spunto visivo o auditivo corredato di raccordi interdisciplinari. All'uscita delle materie a fine gennaio, accertata la presenza della terza lingua straniera (Tedesco) nella rosa delle materie scritte e orali, si è in egual misura incentivata la scrittura e l'oralità.

Allo scritto le prove hanno riguardato l'analisi di un brano di attualità o di letteratura comprendente la comprensione con domande a scelta multipla, l'interpretazione con domande aperte e la produzione di un testo di circa 150/200 parole in conformità al modello di esame scritto proposto negli ultimi anni. La valutazione è stata improntata ai criteri di comprensione (5 punti), interpretazione (5 punti), aderenza alla traccia (5 punti) e organizzazione sintattico-grammaticale-lessicale e coerenza stilistica (5 punti) per complessivi 20 punti.

Verifiche orali

Le verifiche orali sono state periodiche, analitiche come sommative, e la valutazione si è basata su:

- Domande di comprensione relative a testi letterari e culturali trattati in classe
- Esposizione, rielaborazione, analisi e sintesi degli argomenti trattati.
- Percorsi di collegamento tra le parti del programma e interdisciplinari partendo da parole chiave, immagini o spunti di altra natura.

I criteri di valutazione sono stati: correttezza, fluidità espositiva, capacità di analisi testuale e/o di sintesi, pertinenza ed efficacia dell'interazione, conoscenza dei contenuti e abilità di operare collegamenti.

6. RISULTATI OTTENUTI

La classe ha raggiunto complessivamente, anche se con diversità nell'approccio allo studio della lingua tedesca, gli obiettivi prefissati. Emergono alcuni alunni motivati e preparati, che si sono distinti per maggior interesse e costanza nello studio autonomo e sono in grado perciò di sostenere sia a livello scritto che orale un discorso abbastanza articolato, con buona terminologia e un buon controllo della lingua, pur con isolati errori. Altri si sono impegnati per migliorare le loro competenze ed hanno raggiunto un livello discreto. Altri ancora presentano ancora incertezze nella produzione scritta e affrontano l'esposizione orale in modo poco chiaro e fluido.

PROGRAMMA

a) CONTENUTI

Modulo 1 "Reisen und Multikulturalismus" (Viaggio e Multiculturalismo)

MIGRANTENLITERATUR: Überblick

- R. Schami „Andere Sitten“
- G. Chiellino „Bahnhof“

- G. Pausewang „Der Makkaronifresser“
- D. Reinhardt „Auf gefährlicher Fahrt“

ROMANTIK: Überblick

- J. von Eichendorff „Sehnsucht“

KLASSIK: Überblick

- W. Goethe „Italienische Reise“ (Auszug „Neapel“)

DDR-LITERATUR: Überblick

- C. Wolf: „Der geteilte Himmel“ (Auszug: „Abschied von Manfred“)

Geschichte

- Die Bundesrepublik der 50er und 60er Jahre: Fluchtgründe und das Wirtschaftswunder
- Multikulti: Wie deutsch ist die deutsche Gesellschaft?
- Das Wirtschaftswunder: Situation nach dem Krieg, Gründe für den wirtschaftlichen Aufschwung, die Wellen (Reise-, Fress- und Einrichtungswelle)
- Deutschland: eine Einwanderungsgesellschaft (Rolle der Einwanderer, Migrationshintergrund, Integrationsprobleme und Moralische Ideale versus Realität)
- Die DDR: die Geschichte der Mauer und die Fluchten
- Flucht mit dem Surfbrett aus der DDR
- Die Romantik: Die französische Revolution, Romantik gegen Aufklärung, Napoleon und Deutschland, die Befreiungskriege

Kunst

- C. D. Friedrich „Frau am Fenster“
- F. Overbeck „Italia und Germania“
- Die Kunst der Klassik und die klassizistische Architektur

Themenbezogene Filme und Landeskunde

- Lied „Zwei kleine Italiener“ von Conny Froboess
- Die italienische Reise: Italien als Hauptziel der Grand Tour
- Stadtporträt: Berlin
- Italien als Sehnsuchtsland der Deutschen m Laufe der Jahrhunderte
- Trends im deutschen Tourismus und Nachhaltiges Reisen in Italien
- Lied: Ave Maria von Schubert und seine Geschichte

Modulo 2 “Am Rande der Gesellschaft” (Ai margini della societa’)**MIGRANTENLITERATUR: Überblick**

- J. Kral „Im Supermarkt“
- R. Meise „Gülsüm“
- F. Biondi „Es geht den Gastarbeiterdeutschen gang“
- G. Pausewang „Der Makkaronifresser“
- D. Reinhardt „Auf gefährlicher Fahrt“

VORMÄRZ UND JUNGES DEUTSCHLAND: Überblick

- H. Heine „Die schlesischen Weber“

REALISMUS: Überblick

- T. Fontane „Effi Briest“ (Auszug: „Innsetten hat den Betrug seiner Frau entdeckt: Er bespricht die Angelegenheit mit seinem Freund Ministerialrat Wüllersdorf“)

LITERATUR DES ZWEITEN WELTKRIEGES: Überblick

- B. Brecht: „Die Bücherverbrennung“ .

TRÜMMERLITERATUR: Überblick

- W. Borchert „Die Küchenuhr“

DDR LITERATUR: Überblick

- R. Kunze „Die wunderbaren Jahre“ (Auszüge „Sechsjähriger“)
- W. Biermann „Ermutigung“

Geschichte

- Vorurteile gegen Ausländer (heute und früher)
- Deutschland Stunde Null: die Trümmerjahre und die Trümmerfrauen
- Die DDR (Die Gründung der DDR, die Berliner Mauer, die Prinzipien der DDR, die Stasi)
- Nach dem Zweiten Weltkrieg (Ende des Krieges, Die vier Mächte und die Besatzungszonen, der Marshallplan, die Berliner Blockade und die Luftbrücke, die politische Teilung Deutschlands)
- Die sozialistische Literatur (der sozialistische Realismus, die Ankunftsliteratur, die kritische Literatur)
- Die Bismarckzeit (Die preußische Gesellschaft, die Gründung des 2. Deutschen Reiches, die Zucker- und Peitschenpolitik)
- Vormärz: 1830-1848 zwischen Restauration und Revolution (Der Wiener Kongress, die nationalen Bewegungen, die Industrialisierung)

Kunst

- Die Kunst der DDR (W. Womacka)
- E. Delacroix: „Die Freiheit führt das Volk“ („La liberté guidant le peuple“)

Themenbezogene Filme und Landeskunde

- Filmausschnitt: „Italiens verlorene Jugend“: Auswandern als Chance. Die Geschichte von Serena
- Zeitungsartikel „Die italienische Jugendmigration nach Deutschland und Berlin - Fuga giovanile all'estero“
- Filmausschnitt: „Die Küchenuhr“
- Filmausschnitt: „Deutschland im Jahre Null“ von Rossellini (letzte Szene: Edmund nimmt sich das Leben)
- Filmausschnitt „Das Leben der Anderen“ (Verhör- und Abhörtechniken) von F. H. von Donnermarck
- Filmausschnitt: „Train Kids: Fluchten aus Zentralamerika“
- Schwarzfahrer: Kurzfilm von Pepe Danquart
- Filmausschnitte: „Effi Briest“ (die preußische Gesellschaft, die Liebesaffäre zwischen Effi und Crampas, Innstetten und den Betrug von Effi)

Modulo 3 „Krieg und Frieden: Männer und Frauen im Krieg“ Guerra e Pace: Uomini e donne al fronte

LITERATUR DES ERSTEN WELTKRIEGES: Überblick

- E. M. Remarque „Im Westen nichts Neues“ (Roman: Auszüge „in der Schule mit dem Lehrer Kantorek“ Kap. 1, „Im Trichter mit dem französischen Soldaten“)

LITERATUR DES ZWEITEN WELTKRIEGES: Überblick

- N. Sachs: „O der weinenden Kindernacht“ (Gedicht)
- B. Brecht „Die Bücherverbrennung“ (Gedicht)
- E. Lasker Schüler „Mein blaues Klavier“ (Gedicht)

Geschichte

- Der Erste Weltkrieg: Zeit der Veränderungen (Wilhelm 2., die dritte Entente, der dritte Bund, die technologischen Fortschritte)
- Der Zweite Weltkrieg: Hitlers Aufstieg und die Exilliteratur
- Die Auschwitzprozesse und die Nürnberger Prozesse“
- Die Weiße Rose: Mut zum Widerstand und das sechste Flugblatt

Kunst

- Die Entartete Kunst: O. Dix „Flandern“ und die Neue Sachlichkeit

Themenbezogene Filme und Landeskunde

- Die Geschichte der Schwestern Bucci
- Filmausschnitte: „Im Westen nichts Neues“ („Im Schutzgraben“, „In der Schule“, „Im Trichter mit dem französischen Soldaten“)
- Filmausschnitt aus dem Leben von N. Sachs
- Die Exilzeit und die Exilliteratur

Modulo 4 „Auf der Suche nach sich selbst“ (Alla ricerca di se stessi)**LITERATUR DER JAHRHUNDERTWENDE: Überblick**

- F. Kafka „Die Verwandlung“ (Auszug „Gregors Verwandlung“)
- F. Kafka: „Brief an den Vater“ (Auszug)

GEGENWARTSLITERATUR UND DIE SCHULDFRAGE: Überblick

- B. Schlink „Der Vorleser“ (Auszug „Hannas Tod“)

DDR-LITERATUR

- C. Wolf: „Der geteilte Himmel“ (Auszug: Abschied von Manfred)

Geschichte

- Geschichte: Der Vielvölkerstaat Österreich-Ungarn
- Geschichte: Hitlers Aufstieg (Die Weimarer Republik, die NSDAP und ihre Symbole, Hitler an die Macht und die wichtigsten Schritte zur Errichtung der Diktatur, die Hitlerjugend, die Judenverfolgung bis zur Endlösung, die nationalsozialistische Ideologie in „mein Kampf“)

Kunst:

- Der Expressionismus: die Bewegungen „die Brücke“ und „der Blaue Reiter“ als Spiegelbild einer neuen Generation

Themenbezogene Filme und Landeskunde

- Film „Der Vorleser“ di S. Daldry
- Die Kollektivschuld
- Der Walzer
- Freud und die Psychoanalyse

b. Libri di testo in adozione

G. Motta, **Etappen**, Ed. Loescher

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- La guerra attraverso il tempo: le guerre di indipendenza in epoca romantica, le ribellioni nel dopo Congresso di Vienna, la prima e la seconda guerra mondiale, la guerra fredda e le fughe dalla DDR, le fughe dalle guerre contemporanee.
- I fenomeni migratori di ieri e oggi: La migrazione italiana verso la Germania negli anni '60 e dei giovani nei tempi odierni

Cesena, 15 maggio 2024

f.to I DOCENTI

Prof. Paolo Bragagni

Prof.ssa G. von Berg

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

INSEGNANTE: MARINA MANCINI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi della 5E provengono dalla fusione, al terzo anno, di due classi, la 2E e la 2F; con quest'ultima ho lavorato per tutto il quinquennio. Gli alunni per tutto il loro percorso scolastico hanno sempre avuto un atteggiamento rispettoso verso l'insegnante e non sono mai venuti meno ai loro impegni.

Il profitto della classe presenta oggi livelli piuttosto diversificati: alcuni allievi, particolarmente impegnati e motivati, hanno saputo organizzare autonomamente lo studio e pertanto hanno raggiunto risultati buoni e ottimi. Una seconda parte della classe presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Qualcuno presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio per lo più mnemonico e che necessita pertanto di maturare.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere e comprendere le definizioni e i concetti.
- Esporre in maniera chiara, corretta e con terminologia specifica.
- Saper risolvere semplici problemi di tipo vario sui diversi contenuti
- Saper rielaborare le conoscenze.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Nell'anno scolastico in corso, a causa della sospensione delle attività didattiche, si è fatto ricorso, oltre che alla lezione frontale interattiva anche a risorse digitali.

4. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le valutazioni di matematica si sono basate su prove scritte e interrogazioni orali.

5. RISULTATI OTTENUTI

Ad oggi tenendo conto, oltre che delle verifiche svolte, anche dell'impegno, della progressione nell'apprendimento e della partecipazione al lavoro individuale e di gruppo, i risultati ottenuti sono soddisfacenti.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Funzioni

Classificazione delle funzioni (razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, trascendenti: esponenziali, logaritmiche e goniometriche). Il dominio di una funzione (*semplici esercizi sulle principali funzioni: razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali*). Gli zeri di una funzione e il suo segno: determinazione degli intervalli di positività e negatività. Funzioni iniettive e suriettive, funzioni biunivoche. Funzioni pari e dispari. Le funzioni definite per casi (*semplici esempi con funzioni razionali intere*). Lettura di un grafico identificando dominio, codominio, punti di intersezione con gli assi, positività e negatività, simmetrie, crescita e decrescenza. La funzione valore assoluto e la costruzione del grafico di semplici funzioni.

Limiti.

Approccio intuitivo al concetto di limite (*non sono stati svolti esercizi relativi alla verifica di un limite*). Limite destro e limite sinistro. Esistenza di un limite. Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni (*senza dimostrazione*). Forme determinate e indeterminate ($\pm\infty/\pm\infty$; $+\infty - \infty$, $0/0$). Calcolo di alcuni limiti che si presentano in forma indeterminata: limiti all'infinito di funzioni polinomiali, limiti all'infinito di funzioni razionali fratte (forma $\pm\infty/\pm\infty$), limiti di funzioni razionali fratte che si presentano nella forma $0/0$, alcuni semplici limiti di funzioni irrazionali nelle forme $+\infty - \infty$ (*non sono stati trattati i limiti notevoli*).

Asintoti.

Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo. Limite infinito per x che tende a un valore finito: $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = \infty$ e gli asintoti verticali. Limite finito per x che tende ad infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = c$ e gli asintoti orizzontali. Limite infinito per x che tende ad infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ e possibile asintoto obliquo. Equazione dell'asintoto obliquo.

Funzioni continue.

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. I punti di discontinuità di una funzione. Definizione di punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Riconoscimento di un punto di discontinuità dal grafico di una funzione e sua classificazione.

Le derivate.

La derivata di una funzione: definizione e significato grafico. Il rapporto incrementale. Calcolo della derivata di una funzione applicando la definizione (*semplici esempi con funzioni razionali intere e fratte*). La retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Continuità e derivabilità.

Alcune derivate fondamentali (*escluse dimostrazioni*): $y = c$, $y = x^n$, $y = \sqrt{x}$, $y = \ln x$, $y = e^x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = \tan x$.

Il calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni (*escluse dimostrazioni*). La derivata di alcune funzioni composte $y = [f(x)]^n$, $y = e^{f(x)}$.

Le funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima. Definizione di massimi e minimi relativi e di flessi a tangente orizzontale di una funzione. La derivata seconda e i flessi obliqui.

Studio di una funzione.

Costruzione passo per passo del grafico di una funzione (*funzioni razionali intere, fratte e semplici funzioni irrazionali*).

b. LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

La Matematica a colori AZZURRA 5, Leonardo Sasso, Ed. Petrini

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe quarta: *Risorse energetiche. Fonti rinnovabili e non rinnovabili.*

Classe quinta: *Orientamento: test competenze-ammissione Università.*

Cesena, 15/05/2024

f.to La docente

Prof.ssa Marina Mancini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FISICA

INSEGNANTE: MARINA MANCINI

RELAZIONE FINALE

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E, composta da 21 alunni (17 alunne e 4 alunni), ha cominciato ad affrontare lo studio della fisica al terzo anno e l'ho seguita per tutto il triennio durante il quale ho avuto modo di apprezzare la disponibilità al dialogo e l'attenzione, più o meno generale, verso lo sviluppo delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni.

Ad oggi alcuni alunni, più vivaci intellettualmente e più assidui nell'impegno personale di studio, hanno raggiunto complessivamente in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite dei risultati buoni o più che buoni. Per parte degli alunni permangono difficoltà nella rielaborazione e nell'esposizione delle conoscenze.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere, saper rielaborare e spiegare i fenomeni studiati
- Saper esporre i contenuti proposti in forma chiara e corretta utilizzando un linguaggio specifico
- Saper applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di semplici problemi

6. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

La metodologia didattica adottata è stata quella della lezione frontale, del lavoro di gruppo e della discussione.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state espletate sia in forma scritta sia oralmente. Le prove scritte sottoposte alla classe prevedevano la risoluzione di semplici esercizi applicativi dei contenuti trattati, domande aperte e quesiti a risposta multipla. Le verifiche orali e i colloqui brevi sono stati effettuati per accertare la comprensione degli argomenti svolti.

8. RISULTATI OTTENUTI

Ad oggi tenendo conto, oltre che delle verifiche svolte, anche dell'impegno, della progressione nell'apprendimento e della partecipazione al lavoro individuale e di gruppo, i risultati ottenuti sono da considerarsi soddisfacenti.

PROGRAMMA

b. CONTENUTI

Le cariche elettriche.

Carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per induzione e per contatto. La quantizzazione della carica elettrica. Elettroscopio. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione. Forza elettrica e forza gravitazionale a confronto.

Il campo elettrico.

Il vettore campo elettrico. Linee di forza del campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Rappresentazione delle linee del campo elettrico prodotto da una carica puntiforme. Calcolare il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme (*semplici esercizi applicativi*). Principio di sovrapposizione per più campi. Campo elettrico generato da due cariche puntiformi. Rappresentazione delle linee del campo elettrico prodotto da due cariche puntiformi. Campo elettrico uniforme. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per l'elettrostatica. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

La corrente elettrica.

La conduzione elettrica nei metalli. La corrente elettrica. La direzione della corrente. L'intensità della corrente elettrica. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. I resistori. La resistenza dipende dalla natura e dalle dimensioni del conduttore. La seconda legge di Ohm. La forza elettromotrice. I resistori in serie e in parallelo. La resistenza equivalente.

Magnetismo.

Cos'è un magnete? Materiali magnetici e non magnetici. Domini magnetici. Tipi di magneti: naturali ed artificiali, temporanei e permanenti. Poli di un magnete. Proprietà dei magneti (materiali magnetici, poli magnetici, polo sud e polo nord, legge dei poli). Campo magnetico e linee del campo magnetico. Disegnare le linee di forza. Come costruire un magnete. Campo magnetico terrestre. La bussola. Poli geografici e poli magnetici.

Campi magnetici generate da correnti.

La scoperta di Oersted. La legge di Biot-Savart nel vuoto (*semplici esercizi applicativi*). Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente: l'esperienza di Faraday. Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente nel vuoto: legge di Ampere (*semplici esercizi applicativi*). L'azione del campo magnetico su una carica puntiforme dotata di movimento: forza di Lorentz. Spire e solenoidi: campo magnetico al centro di una spira e dentro ad un solenoide. Flusso di un campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Analogie e differenze fra campo elettrico e campo magnetico.

Induzione elettromagnetica (dopo il 15 maggio).

La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.

b. Libro di testo in adozione: *Fisica è. L'evoluzione delle idee*, ed. Sei

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe quarta: *Risorse energetiche. Fonti rinnovabili e non rinnovabili.*

Classe quinta: *Orientamento: test competenze-ammissione Università.*

Cesena, 15/05/2024

f.to La docente

Prof.ssa Marina Mancini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

INSEGNANTE: PROF.SSA MONTALTI MONICA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato con una parte di questa classe durante l'intero quinquennio e con l'altro gruppo, che si è unito successivamente, solo nel triennio.

La classe ha confermato, nel corso degli anni, una struttura decisamente eterogenea per interessi e passioni e la partecipazione è stata, in generale, corretta ma, a volte, un po' passiva.

Alcuni alunni sono stati sempre disponibili al dialogo educativo, lavorando con correttezza, serietà e continuità.

Un gruppo, pur partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo, ha mantenuto uno studio un po' meccanico e poco rielaborato. Alcuni di questi alunni, grazie a un lavoro serio e costante sono riusciti, negli anni, a fare un significativo percorso di crescita formativa.

Un piccolo gruppo, infine, evidenzia alcune criticità legate al metodo di studio non sempre efficace e poco regolare.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento delle Scienze Naturali, in quest'ultimo anno, si prefigge di contribuire a raggiungere una visione d'insieme della disciplina recuperando, collegando, approfondendo e integrando le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Si è partiti dal ripasso di alcuni argomenti svolti lo scorso anno, che costituiscono i prerequisiti essenziali per il programma, per poi concludere il programma di quarta, affrontando il Sistema Linfatico e Immunitario. Si è proseguito con la decodifica del progetto biologico, le mutazioni e la genetica classica e moderna. Si è arrivati poi alle biotecnologie dando spazio a collegamenti con la salute e con le applicazioni ambientali, biomediche ed agrarie. Infine il percorso si è concluso con l'evoluzione.

Il programma di Scienze Naturali del quinto anno, come si può evincere dalla nuova programmazione del Dipartimento di Scienze introdotta cinque anni fa, si discosta da quello ministeriale in quanto esclude le Scienze della Terra (trattate nel primo anno di corso) a favore della Biologia che viene affrontata già in quarta con un solido bagaglio alle spalle di Chimica inorganica e organica conseguito nel biennio precedente.

La programmazione di quest'anno risulta tuttavia ampia ed ambiziosa, se confrontata al numero di ore che, a causa delle numerose attività che coinvolgono gli studenti (orientamento, progetti, certificazioni linguistiche, PTCO), si riducono drasticamente e significativamente rispetto alle 66 ore previste.

In particolare quest'anno, a causa dell'introduzione delle ulteriori 30 ore da utilizzare per l'orientamento, le ore disciplinari sono state ulteriormente decurtate. Questo ha comportato la necessità di operare delle scelte sia tra i contenuti che, a volte, nell'approfondimento degli stessi.

Nel secondo quadrimestre, inoltre, sia le prove INVALSI che entrambe le simulazioni delle prove scritte, hanno interessato le mie ore e questo mi impedito di effettuare le due esperienze di laboratorio che avrei voluto svolgere.

Date le premesse, nel considerare gli obiettivi ho cercato di mantenere il difficile equilibrio tra l'esigenza di fornire le basi indispensabili ad alcuni alunni che vogliono proseguire gli studi in campo scientifico e la necessità di operare tagli e sintesi delle parti eccessivamente tecniche per dare alla materia una valenza formativa, inquadrandola nel contesto più ampio di una cultura di base necessaria per comprendere la complessità dei temi che abbiamo affrontato. Mediante i continui riferimenti ai programmi svolti negli anni passati si è cercato di fornire agli studenti un quadro unitario della Biologia.

Laddove possibile, si è cercato, inoltre, di fornire agli studenti spunti di riflessione per collegamenti di carattere interdisciplinare.

Significativo è stato il lavoro di Ed. Civica svolto insieme alle docenti di Filosofia e lingua Inglese.

In particolare, si è cercato di:

- Stimolare l'allievo ad assumere comportamenti responsabili nei confronti della propria persona e dell'ambiente.
- Favorire l'autovalutazione.
- Potenziare le capacità di osservazione, di porsi problemi, di formulare ipotesi e di ricercare il riscontro di queste ultime.
- Potenziare lo sviluppo delle capacità logiche, sia come rigore di ragionamento, sia come capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario, soprattutto tra i vari aspetti della Biologia.
- Potenziare un linguaggio scientifico preciso, una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico rivolto ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati.
- Far acquisire una cultura generale critica per comprendere le principali problematiche della ricerca scientifica attuale in alcuni settori delle scienze quali la biologia.
- Fornire stimoli tali da permettere agli alunni di reperire informazioni da varie fonti per confrontarle e utilizzarle nel modo più autonomo, critico e finalizzato possibile.
- Fornire sollecitazioni tali da consentire ai ragazzi di porsi in una posizione consapevole e critica dinanzi ai problemi che oggi la Scienza pone, in modo da iniziare a stimolare una modalità informata, cosciente e personale per comprendere e agire nella realtà, anche e soprattutto, come futuri cittadini.

ABILITA'

- Consolidare un uso del linguaggio specifico arricchito e approfondito.
- Saper integrare il testo con informazioni ottenute da altre fonti.
- Descrivere ed interpretare un fenomeno naturale in modo chiaro e logico.
- Consolidare la capacità di cogliere relazioni tra i fenomeni.
- Consolidare la capacità di cogliere analogie e differenze.
- Saper analizzare ed utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare temi di attualità e situazioni reali.

COMPETENZE

- Consolidamento di una mentalità scientifica di lavoro e di interpretazione della realtà.
- Consapevolezza delle strette relazioni che regolano i fenomeni naturali.
- Capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica e della biologia.
- Saper affrontare un problema personale o sociale raccogliendo informazioni, rielaborandole nel

rispetto delle proprie ed altrui opinioni.

- Individuare le possibili risposte o soluzioni in modo ponderato, usufruendo degli strumenti disponibili.
- Maturare la sensibilità nei confronti della ricerca e dei contributi che possono arrivare dall'esterno.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, cercando, comunque, di favorire la discussione e la riflessione sulle tematiche di maggiore interesse e attualità. Gli studenti sono stati stimolati ad arricchire il proprio bagaglio culturale scientifico proponendo loro materiali (prevalentemente siti) ed attività di carattere divulgativo.

La classe ha partecipato ad un progetto sulla donazione del sangue, degli organi e del midollo in collaborazione con l'AUSL nell'ambito del progetto "Salute e donazione".

4. STRUMENTI

Il libro di testo in uso presenta correttamente sul piano scientifico gli argomenti trattati.

Si è fatto ricorso, tuttavia, anche a presentazioni multimediali, che accanto al necessario apparato iconografico, fornivano anche schemi e alcuni approfondimenti degli argomenti trattati.

A volte sono stati messi a disposizione dei ragazzi materiali di approfondimento che gli alunni hanno gestito in modo autonomo.

Tutti i materiali utilizzati sono stati inseriti sulla piattaforma e-learning dell'istituto, quali utile ausilio nello studio degli argomenti svolti.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il tempo limitato non ha consentito di effettuare molte verifiche orali approfondite, e questo ha penalizzato soprattutto i ragazzi più deboli che avrebbero avuto bisogno di esporre con maggiore frequenza per acquisire sicurezza e precisione nell'esposizione. Mediamente sono state effettuate due verifiche scritte ed una orale quadrimestrali.

La valutazione si è basata sul grado di conseguimento degli obiettivi indicati in fase di programmazione iniziale: in linea generale l'assegnazione dei voti ha tenuto conto della conoscenza degli elementi e delle strutture della disciplina e ha valorizzato l'accuratezza e la completezza della preparazione, le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri organici e sistematici, la rielaborazione critica. In fase di valutazione finale si è tenuto conto anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del percorso di crescita formativa degli studenti.

6. RISULTATI OTTENUTI

In generale la classe ha manifestato abbastanza interesse per le attività proposte ed ha partecipato in modo soddisfacente al dialogo educativo. Alcuni ragazzi hanno manifestato, inoltre, particolare interesse per le attività proposte ed hanno partecipato in modo pertinente, costante e produttivo al dialogo educativo.

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e si sono orientati discretamente nella materia.

Un gruppo si è impegnato in modo assiduo, raggiungendo una conoscenza solida degli argomenti trattati e una discreta sicurezza nell'effettuare collegamenti. Qualcuno, inoltre, presenta una buona

rielaborazione autonoma dei contenuti trattati, unitamente a una valida sistematicità degli approfondimenti.

Rimane solo un esiguo numero di studenti che presenta una preparazione prevalentemente ripetitiva, poco rielaborata e, a volte, un po' del lacunosa.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

1. Il sistema linfatico e immunitario.

- Anatomia e fisiologia del sistema linfatico.
- Immunità innata, infiammazione.
- Concetto di self e not-self.
- Immunità acquisita: umorale e cellulare. Teoria della selezione clonale.
- Sieri e vaccini.

2. Il progetto biologico e la sua decodifica: dal DNA alle proteine.

- Struttura e funzione degli acidi nucleici; scoperta del DNA.
- Sintesi delle proteine.
- Struttura dei cromosomi e il genoma umano.
- Telomeri e telomerasi

3. Mutazioni e malattie genetiche.

- Cause, classificazione e conseguenze delle mutazioni.

4. L'ereditarietà dei caratteri: da Mendel alla genetica moderna

- Mendel e la genetica mendeliana.
- Modelli di ereditarietà (regole dei processi ereditari).
- Utilizzo dei quadrati di Punnett per lo studio della trasmissione di uno o due caratteri.
- Malattie genetiche: caratteristiche e trasmissione.
- Gli sviluppi degli studi di Mendel: teoria cromosomica dell'ereditarietà.
- Dominanza incompleta e codominanza. Gruppi sanguigni e fattore Rh.
- Conferme alle teorie di Mendel: gli studi di Morgan, caratteri legati al sesso.
- Studio degli alberi genealogici

5. Regolazione genica e genetica di virus e batteri.

- Regolazione genica nei procarioti.
- Regolazione genica negli eucarioti: epigenetica (cenni), dalla trascrizione alla maturazione dell'mRNA, traduzione e regolazione post-traduzionale (cenni).

- Splicing alternativo.
- Caratteristiche dei batteri e genetica batterica (trasformazione, coniugazione, trasduzione).
- Caratteristiche dei virus.

6. Le biotecnologie e le loro principali applicazioni

- Biotecnologie antiche e moderne. Gli studi di Nazareno Strampelli.
- Strumenti delle biotecnologie: enzimi di restrizione, ligasi, vettori, DNA polimerasi, CRISP/Cas9, trascrittasi inversa.
- Tecniche delle biotecnologie: tecnologia del DNA ricombinante, elettroforesi su gel, DNA fingerprinting, sonde DNA (cenni), PCR.
- Applicazioni: Organismi GM (batteri, piante, animali), medicina (farmaci, anticorpi monoclonali, vaccini, terapia genica, editing genetico, cellule staminali, cellule IPS).
- Cellule staminali.

7. La teoria dell'evoluzione: dalle prime teorie evoluzionistiche al neodarwinismo.

- Fissisti e creazionisti (Linneo, Buffon, Cuvier: cenni)
- Prime teorie evoluzionistiche: Lamarck e Darwin.
- Prove a favore dell'evoluzione.
- Evoluzione selezione e speciazione.
- Neodarwinismo (cenni).
- Il colore della pelle e il concetto di "razza". Le razze umane non esistono.

d. Libri di testo in adozione

Helena Curtis, Adriana Schnek, N. Sue Barnes, Alicia Massarini "Invito alla biologia.azzurro" Ed. Zanichelli

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati i seguenti materiali:

1. PDF preparati dalla docente, inseriti nella piattaforma Moodle e-learning

2. LINK ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO

- **Clonazione ed epigenetica**

<https://www.geopop.it/posso-clonare-il-mio-gatto-in-che-modo-lepigenetica-ci-rende-unic-e-inimitabili/>

- **Epigenetica**

<https://youtu.be/RMOJ3aZp3Xk>

- **Il colore della pelle**

<https://youtu.be/hFw8mMzH5YA>

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Abuelas e il ruolo della Scienza.
2. Lavoro pluridisciplinare (Filosofia, Inglese, Scienze Naturali): *Who is perfect?*
3. Visione del film Gattaca: la porta dell'universo (inserito nel lavoro del punto 2).

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Montalti Monica

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FILOSOFIA

INSEGNANTE: PROF.SSA SIMONA CIOCCA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata sostanzialmente corretta nel comportamento ed attenta al lavoro in classe. La maggior parte degli alunni ha partecipato anche attraverso un puntuale svolgimento delle consegne a casa e con la richiesta di chiarimenti pertinenti e critici, dopo il lavoro autonomo sulle tematiche svolte. Un gruppo di alunni ha mostrato meno costanza e regolarità nello svolgimento delle consegne e meno originalità nella rielaborazione personale dei contenuti. Le differenze individuali fra percorsi, predisposizioni personali e metodi di studio, hanno dato luogo ad una situazione differenziata nella capacità di gestione dei contenuti.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con le linee programmatiche del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, gli obiettivi generali della disciplina filosofica sono stati quelli di problematizzare delle conoscenze e credenze spontanee, educare al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative, avviare ad una prospettiva storica nella quale collocare alcuni dei problemi fondamentali che la filosofia ha affrontato nel corso del tempo, condurre l'analisi concettuale di alcuni brani o frammenti della letteratura filosofica, iniziare a formulare semplici collegamenti con altre discipline, distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee, educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile. Particolare attenzione è stata rivolta all'uso del lessico specifico.

Conoscenze: conoscere i principali filosofi, scuole di pensiero atteggiamenti filosofici della fine dell'età moderna e dell'età contemporanea; conoscere la terminologia specifica; conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia orientarsi nella problematica filosofica, comprendendola ed analizzandola; individuare tesi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare e comprendere i problemi; riconoscere analogie e differenze fra tesi e concetti. Riconoscere atteggiamenti e tesi e ricondurli agli autori, riconoscere nei testi problemi, temi, tesi ed argomentazioni.

Abilità: Arricchimento della terminologia filosofica: riconoscere e definire i concetti ed essere in grado di utilizzarli in maniera adeguata al contesto; individuare alcuni fondamentali temi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come posizione di problemi e formulazione di soluzioni in diversi contesti storico-culturali; saper operare confronti fra le diverse proposte filosofiche riconoscendone le specificità. Rafforzamento dell'analisi del testo filosofico: stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche riconducendole agli autori, ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo; saper utilizzare la scrittura filosofica sia come saggio breve che come analisi del testo, esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive, saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.

Competenze: Sviluppo delle capacità di argomentazione: riconoscere i diversi tipi di argomentazione e ricostruirle; utilizzare i procedimenti induttivi e deduttivi in maniera coerente al contesto; utilizzare il lessico specifico in sia in relazione ad autori, tesi e temi analizzati, sia in situazioni problematiche nuove, nell'esposizione autonoma e nella forma del dibattito; esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale e terminologica; enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico; elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame; saper individuare i problemi particolarmente significativi che caratterizzano la realtà contemporanea e saperli interpretare in chiave storica, nell'ottica dell'interdipendenza con culture di civiltà diverse, non sempre identificabili con la tradizione occidentale, e della complessità di informazioni. A queste si aggiungono, fra le competenze chiave di cittadinanza europea e coerentemente con il RAV dell'Istituto:

- imparare ad apprendere: implementare la capacità sintesi, di schematizzazione, di cooperazione, il senso di responsabilità e la capacità di ricerca ed elaborazione autonoma delle informazioni; competenze digitali: saper utilizzare strumenti digitali in funzione dell'apprendimento autonomo e guidato per lo studio, saper realizzare prodotti digitali per la rielaborazione personale dei contenuti, attraverso la sintesi fra strumenti verbali e non verbali.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Lezione frontale, lavoro di gruppo, peer-tutoring, cooperative-learning, lettura ed analisi di brevi testi.

4. STRUMENTI

Libro di testo in adozione, letture critiche, materiali forniti dall'insegnante, piattaforma Didattica d'Istituto, materiali audiovisivi, lettura ed analisi di fonti e di carte geografiche e tematiche.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche scritte in forma strutturata e non strutturata; verifiche orali formative e sommative. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo attraverso l'uso di indicatori quali la regolarità e la qualità della frequenza, la puntualità nelle consegne, l'impegno, la rielaborazione originale dei contenuti proposti, l'apporto personale nell'ampliamento e nell'approfondimento.

6. RISULTATI OTTENUTI

Dopo un primo momento di ripresa delle tematiche conclusive relative al precedente anno scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera assai differenziata: in alcuni casi il risultato del lavoro risulta ancora modesto e legato, nonostante le indicazioni della docente nel tempo, a modalità di rielaborazione episodiche e/o meramente mnemoniche che non permettono all'alunno di esprimere pienamente una rielaborazione propria dei contenuti; per la maggior parte degli alunni si è giunti ad una discreta gestione delle conoscenze, competenze ed abilità legate al percorso svolto, per un piccolo gruppo si segnala un raggiungimento degli obiettivi non solo netto e deciso ma a volte ottimo.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

1. DA KANT A HEGEL

ROMANTICISMO E IDEALISMO

Romanticismo: caratteri generali

Dall' "lo penso" all' "lo puro": i critici immediati di Kant ed il dibattito sulla "cosa in sé".

HEGEL E L' IDEALISMO

Contesto e cenni biobibliografici.

I temi e i concetti fondamentali: concreto e astratto; ragione e realtà; superamento e dialettica.

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia.

La dialettica: i tre momenti del pensiero; tesi, antitesi, sintesi: il ruolo del negativo ed il concetto di alienazione.

La *Fenomenologia dello Spirito* e la sua collocazione nel sistema hegeliano: la coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto); l'autocoscienza (l'autocoscienza nel segno del conflitto, la figura "servo-padrone"; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice); la ragione (trattazione sintetica).

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* e la filosofia come sistema: Logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito soggettivo (definizioni e funzione nel sistema); filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità ed articolazioni interne; filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia (trattazione sintetica).

La filosofia della storia: la razionalità della storia e il giustificazionismo l'astuzia della ragione; il divenire storico ed il ruolo dell'individuo; gli eroi cosmici.

2. LA CRITICA DEL MODELLO DI RAZIONALITÀ ELABORATO DALL' IDEALISMO HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER

Contesto e cenni biobibliografici.

Le radici culturali

Il mondo come volontà e rappresentazione: il "velo di Maya"; "Tutto è volontà"; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.

Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore.

Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà; l'ascesi. La *Noluntas*. Gli esiti del pensiero di Leopardi e Schopenhauer letti da Francesco De Sanctis.

Testi:

F. De Sanctis, *Schopenhauer e Leopardi* (conclusione)

A. Schopenhauer, *La concezione pessimistica della vita*, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Libro IV, prf. 57 (libro di testo, pp. 34,35)

KIERKEGAARD

Contesto e cenni biobibliografici.

L'esistenza come possibilità e fede.

La critica all'hegelismo: dal primato della ragione al primato del singolo.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa.

L'angoscia.

Disperazione e fede.

Testo:

S. Kierkegaard, *L'angoscia come "possibilità della libertà"*, da *Il concetto dell'angoscia*, cap. V (libro di testo, pp. 62,63)

3. DALLO SPIRITO ALLA MATERIA: FEUERBACH E MARX

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Caratteri generali: conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?

FEUERBACH

Contesto e cenni biobibliografici.

Il rovesciamento dialettico dei rapporti di predicazione.

La critica alla religione.

La critica ad Hegel: la filosofia come antropologia e l'umanesimo naturalistico.

MARX

Contesto e cenni biobibliografici.

Le caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica allo Stato moderno e al liberalismo.

La critica all'economia borghese.

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.

La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; il rapporto fra struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia; la critica agli "ideologi" della sinistra hegeliana.

Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe;

Il *Capitale*: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato Le fasi della futura società comunista.

Testo?

4. SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo: l'applicazione del metodo scientifico alla società;

COMTE

Cenni biobibliografici.

L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze.

La legge dei tre stadi e la nascita della sociologia.

STUART MILL

Cenni biobibliografici.

L'induzione e la validità della conoscenza

La difesa della libertà individuale

La rivalutazione del ruolo delle donne

5. LA CRISI DELLA RAGIONE

NIETZSCHE

Il contesto e cenni biobibliografici.

Il pensiero e la scrittura.

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; la concezione della storia

Il periodo "illuministico": la "chimica delle idee"; la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo dello *Zarathustra*: la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza
L'ultimo Nietzsche: La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.

Testi:

F. Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio*, da *La gaia scienza*, aforisma 125 (libro di testo, pp. 207)

F. Nietzsche, *L'avvento del superuomo*, da *Così parlò Zarathustra*, "Prologo di Zarathustra" (libro di testo, pp. 209,210)

FREUD

Contesto e cenni biobibliografici.

La scoperta e lo studio dell'inconscio: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi: i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

La teoria della sessualità e il complesso edipico

Il concetto freudiano di "pulsione".

Il ruolo dello psicanalista e il *transfert*.

La scomposizione psicoanalitica della personalità: le due topiche.

L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: tabù, religione, arte.

6. VOCI DELLA RIFLESSIONE DEL NOVECENTO

ARENDR

Le origini del totalitarismo.

La banalità del male.

Vita attiva.

Testo: *L'ideologia totalitaria*, (libro di testo, pp. 499,500)

KUHN (Da svolgere entro il 15 maggio)

La struttura delle rivoluzioni scientifiche

FEYERABEND

L'anarchismo metodologico

RAWLS

La giustizia come equità

e. Libri di testo in adozione

Libri di testo in adozione: Ferraris M., *Il gusto del pensare*, vol. 2 e vol. 3, Torino, Pearson, 2019

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Who is perfect? Riflessioni interdisciplinari sull'applicazione dell'ingegneria genetica alla persona. Discipline coinvolte: Scienze Naturali, Inglese, Filosofia. Materiali di lavoro: film *Gattaca. La porta dell'universo*, 1997, Andrew Niccol; testo: *Contro la perfezione. L'etica nell'età dell'ingegneria genetica*; 2002, Michael J. Sandel.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Simona Ciocca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA

INSEGNANTE: PROF.SSA SIMONA CIOCCA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha tenuto un comportamento corretto ed ha partecipato al lavoro scolastico in maniera fondamentalmente ricettiva. A fronte di un buon gruppo di alunni che possiede un metodo di studio adeguato alla classe quinta del liceo ed un'applicazione costante, un piccolo gruppo ha portato avanti un tipo di lavoro più episodico e mnemonico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con le linee programmatiche del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, gli obiettivi generali della disciplina storica sono quelli di promuovere la formazione delle alunne e degli alunni come cittadine e cittadini consapevoli e critici attraverso la conoscenza di fatti, eventi e figure di rilievo della storia nazionale ed europea e di alcuni aspetti di quella extraeuropea nell'epoca contemporanea, a partire dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino alla nascita della Repubblica italiana ed al contesto della Guerra Fredda.

Conoscenze: conoscere e comprendere i principali fatti, eventi e figure di rilevanza sociale, politica ed economica della storia nazionale, europea ed extraeuropea dall'età dell'imperialismo all'inizio della guerra fredda così come articolati dettagliatamente nella voce "Programma"; possedere autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche; conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali dei periodi presi in analisi. Conoscere e comprendere concetti, movimenti e protagonisti culturali, politici, economici e militari delle epoche studiate.

Abilità: Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate; saper produrre schemi e mappe concettuali; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano anche nel confronto con la propria esperienza personale; saper individuare elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi; leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e di diverse aree geografiche; saper cogliere la complessità della dimensione sistemica della realtà e comprendere la relazione fra la storia e le altre discipline. Iniziare ad operare confronti fra fatti ed eventi. Operare semplici collegamenti interdisciplinari.

Competenze: riconoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico nel periodo analizzato; saper collocare cronologicamente e eventi, fatti e figure e individuarne le relazioni; comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica fra aree geografiche e culturali; rintracciare le cause di fatti ed eventi ed essere in grado di indicarne le principali conseguenze; riconoscere, definire ed analizzare concetti storici. Utilizzare il lessico specifico in maniera competente ed adeguata sia in relazione alle

situazioni analizzate, sia in contesti nuovi. rintracciare nella specificità di determinati contesti storici le radici delle temperie culturali e delle evoluzioni scientifiche ed artistiche dell'uomo.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo, peer-tutoring, cooperative-learning, lettura ed analisi di testi.

4. STRUMENTI

Libro di testo in adozione, letture critiche, materiali forniti dall'insegnante, piattaforma e-learning d'Istituto, materiali audiovisivi, lettura ed analisi di fonti e di carte geografiche e tematiche.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche scritte in forma strutturata e non strutturata, verifiche orali formative e sommative, valutazione della partecipazione al dialogo educativo attraverso l'uso di indicatori quali la regolarità e la qualità della frequenza, la puntualità nelle consegne, l'impegno, la rielaborazione originale dei contenuti proposti, l'apporto personale nell'ampliamento e nell'approfondimento.

6. RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte della classe ha mostrato di padroneggiare in maniera discreta le conoscenze e le competenze acquisite, mentre un piccolo gruppo si è distinto per la capacità di declinare in maniera originale i contenuti analizzati, di riuscire a muoversi con agilità sul piano cronologico, collegando i fatti, gli eventi ed i personaggi in maniera pertinente e sicura, anche a livello interdisciplinare. Solo pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati in maniera parziale, evidenziando metodi di studio non del tutto adeguati alle richieste della classe quinta attraverso lievi lacune emerse nonostante le diverse tipologie di verifica utilizzate ed i momenti di chiarimenti e recupero in itinere. Tali lacune sono state sufficientemente colmate dagli alunni con lo studio autonomo e da interventi di recupero in itinere, nella maggior parte dei casi.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

1. IL PRIMO NOVECENTO: DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO (trattazione sintetica)

La *Belle Époque*: un nuovo secolo pieno di speranze.

Il primato della nazione e il mito della razza: la nascita dei movimenti nazionalisti.

Il quadro politico europeo.

Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra.

Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.

Documenti

La Belle époque, Rai Storia, <http://www.grandeguerra.rai.it/articoli/la-belle-époque/28700/default.aspx>

Società di massa e condizione operaia nel lavoro di Charlie Chaplin *Tempi moderni*, 1936 (clip:

La catena di montaggio, <https://youtu.be/l37VtQbOa7M> e *L'alienazione dell'operaio*,
<https://youtu.be/naXCAyNw-7w>)

La nascita del femminismo e la figura di Emily Pankhurst nell'opera di S. Gavron *Suffragette*, 2015 (clip: "Il discorso di E. Pankhurst", https://youtu.be/ufYc09_oD7I).

Lettura di un brano sulla condizione delle studentesse in Pakistan nel 2012, M. Yousafzai, *Io sono Malala. La mia battaglia per la libertà e l'istruzione delle donne*, 2013, Garzanti, pp. 104,105. Titolo originale: *I'm Malala*.

L'ITALIA GIOLITTIANA

Le riforme sociali e lo sviluppo economico.

Il fenomeno migratorio e la questione meridionale.

La politica interna fra socialisti e cattolici.

L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

Documenti:

Estratto del *Manifesto del Futurismo*, T.F. Marinetti

Estratto del discorso di G. Pascoli *La grande proletaria si è mossa*

L'"INUTILE STRAGE": LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La genesi del conflitto mondiale: la rottura degli equilibri.

L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo.

1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra.

1915 – 1916: la guerra di posizione.

Il fronte interno e l'economia di guerra.

Il 1917: l'anno cruciale.

Il 1918: verso la fine del conflitto.

Documenti:

Testimonianze dal fronte (estratti dalle lettere del generale Cadorna e dei soldati al fronte)

L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

Le vicende della repubblica cinese e la guerra con il Giappone

Estratto dai *Quattordici Punti di Wilson*

LE RIVOLUZIONI DEL 1917 IN RUSSIA

La rivoluzione di febbraio ed il crollo del regime zarista.

Lenin e le "Tesi di aprile".

Dalla rivoluzione di ottobre al comunismo di guerra. La guerra civile. La

NEP e la nascita dell'URSS.

2. IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

Crisi e ricostruzione economica.

Trasformazioni sociali e ideologie.

Gli Anni Venti: benessere e nuovi stili di vita.

La crisi del '29 e il *New Deal* di Roosevelt

Documenti:

Il contributo di Louis Armstrong alla questione della segregazione razziale nel brano *Black and blue*

Focus: Il caso di Eddie Lang

Focus: Il caso di Sacco e Vanzetti

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale.

L'ascesa del fascismo.

La costruzione dello Stato fascista. La politica sociale ed economica.

La politica estera e le leggi razziali.

Documenti:

Discorso di Matteotti alla Camera del 30 maggio 1924; (libro di testo, pp. 208)

Discorso di Mussolini al Parlamento del 3 gennaio 1925 (libro di testo, 209)

LA GERMANIA DEL TERZO REICH

La Repubblica di Weimar.

Hitler e la nascita del Nazionalsocialismo.

La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

La politica estera aggressiva di Hitler.

Fonti e documenti: estratto delle *Leggi di Norimberga*.

L'URSS DI STALIN

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica.

Il terrore staliniano e i gulag.

Il consolidamento dello Stato totalitario. LA DIFFUSIONE DEI FASCISMI IN EUROPA

I fascismi si diffondono in Europa.

La guerra civile spagnola.

Documenti:

Il totalitarismo secondo G. Gentile e H. Arendt

3. DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il 1939 e il 1940: la "guerra lampo"; la "guerra parallela" dell'Italia.

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.

Il 1942 e il 1943: la controffensiva alleata

Il 1943 e il 1944 in Italia: la caduta di Mussolini, la guerra civile e la liberazione.

Il 1944 e il 1945: la vittoria degli alleati.

Documenti:

video: La liberazione di Mussolini a Campo Imperatore (<https://youtu.be/ZjNqs45rnoU>)

GUERRA AI CIVILI, GUERRA DEI CIVILI

Le persecuzioni naziste contro gli ebrei e lo sterminio in Europa.

La guerra ai civili: rappresaglie e stragi.

La guerra dei civili: l'organizzazione della Resistenza.

Documenti:

Video: *16 maggio 1943. La liquidazione del Ghetto di Varsavia* (<https://youtu.be/kEJHpCvA2ZA>).

Video: *Eccidio di Sant'Anna di Stazzema, il racconto Enrico Pieri e Enio Mancini cavalieri di Germania* (<https://youtu.be/OJ-i5IM2Cy8>).

Video: *Fascismo, abbiamo perso la memoria? Parla Ferruccio Laffi, sopravvissuto alla strage di Marzabotto.*

Foibe (<https://th.bing.com/th/id/OIP.6X0KnWjz7b47SjNf0TS3mAHaEn?rs=1&pid=ImgDetMain>)

Video: Eichmann al processo di Gerusalemme, 1963 - dibattito (https://youtu.be/oi4ZXU_vh2M)

LA GUERRA FREDDA

USA E URSS: da alleati a antagonisti.

Le conferenze di Yalta e di Potsdam.

Gli accordi di Bretton Woods.

La nascita dell'ONU.

Le "due Europe" e la Crisi di Berlino.

La guerra fredda nello scenario internazionale.

La "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963). La corsa alla conquista dello spazio.

Oltre la politica dei due blocchi: il Terzo Mondo e la decolonizzazione.

La Cina di Mao, nuova protagonista.

L'Unione Sovietica e la Crisi di Praga.

Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam.

La "Seconda guerra fredda" ed il crollo dell'URSS.

Documenti:

clip "La telefonata fra i presidenti" da *Il dottor Stranamore - Ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba*, S. Kubrik, 1964, (<https://youtu.be/-JuOyyiZ4fY>)

video e lettura parte del discorso di J.F.Kennedy a Berlino: *Ich bin ein Berliner*

<https://youtu.be/2Ha9GJwIus8>

documentario: *Davvero una foto ha messo fine alla guerra del Vietnam?*

<https://www.internazionale.it/video/2022/08/24/bambina-vietnam-foto-napalm>

clip "Monologo finale" da *Apocalypse Now*, F. Ford Coppola, 1979 (<https://youtu.be/pyZi5eMc43o>)

videoarticolo: *Gorbaciov e Reagan* - <https://www.facebook.com/tg2rai/videos/ginevra-nel-1985-un-altro-storico-vertice-quello-tra-reagan-e-gorbaciov/601601564139520/>

video: l'annuncio dell'apertura della frontiera, 1989, *Ab wann?*

<https://www.facebook.com/nicola.danti/videos/ab-wann-una-semplice-domanda-la-cui-risposta-nellimmediato-provoc%C3%B2-un-tumulto-fe/421586149630371/>

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA – trattazione sintetica (Da svolgere entro il 15 maggio)

La ricostruzione del dopoguerra.

La nascita della Repubblica e la Costituzione.

La politica centrista nel clima della guerra fredda.

L'epoca del Centrosinistra.

Il "Miracolo economico"

Gli anni della contestazione e del terrorismo

La fine della Prima Repubblica

Documenti:

La *Costituzione italiana*: principi (art. 1-12)

Piero Calamandrei, *Epigrafe: Ora e sempre, resistenza!*

f. Libri di testo in adozione

Brancati A., Pagliarani T., *Comunicare Storia*, vol. 3, *L'età contemporanea*, Rizzoli Education, Milano, 2020

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

//

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Simona Ciocca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: PROF.SSA BETTINA BEZZI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E è composta da 21 allievi, di cui 4 maschi e 17 femmine e ha fin dalla terza ha dimostrato un certo interesse e curiosità per la disciplina. La partecipazione è risultata attiva e costante per un piccolo gruppo di elementi, cosa che ha permesso loro di ottenere ottimi risultati generali ed alcune eccellenze, mentre la maggior parte di essi ha seguito le lezioni con un atteggiamento più passivo, anche se poi i risultati sono stati ugualmente soddisfacenti durante le prove scritte ed orali. Molti di essi devono essere chiamati ad intervenire individualmente, mentre altri sono più vivaci e partecipi. La classe si è dimostrata comunque ricettiva nello studio dei numerosi movimenti artistici dell'800 e '900, che ci hanno permesso di lavorare parallelamente alle discipline di lettere, storia, filosofia per facilitare i collegamenti tra i diversi autori. Il comportamento in classe è stato generalmente corretto. La frequenza è stata in linea di massima regolare. La programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico ha subito alcune decurtazioni a causa di diverse ore di lezione sottratte alla disciplina dalle numerose attività e progetti curricolari ed extracurricolari che hanno coinvolto la classe e diverse festività in coincidenza con le giornate di lezione.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- competenza di lettura e decodificazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura e fotografia);
- capacità di contestualizzare l'opera analizzata nell'ambiente socio-culturale entro il quale si è formata;
- capacità di sintetizzare i contenuti, i significati e i messaggi di un'opera;
- capacità di utilizzare propriamente il linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di sviluppare un giudizio critico-estetico personale.
- fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che legano la cultura in ogni epoca;
- sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita abituarsi a cogliere le relazioni esistenti tra culture artistiche diverse cogliendo differenze ed analogie;
- incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono diversi aspetti del sapere.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono state frontali ma soprattutto dialogate per permettere una maggiore interazione tra docente e studenti e stimolare il giudizio critico davanti alle opere d'arte analizzate. La metodologia

attuata si è basata fundamentalmente sull'assimilazione delle conoscenze attraverso il confronto, l'analisi e la lettura delle immagini artistiche oltre ad argomentare possibili collegamenti con le altre discipline.

4. STRUMENTI

Durante le lezioni è stato utilizzato il libro di testo in adozione, ma la sottoscritta ha fornito anche dei moduli in power point, resi disponibili alla classe attraverso Classroom di Google suite per approfondire o a volte sintetizzare alcuni movimenti artistici trattati. In diverse occasioni è stata proposta la visione di filmati o documentari inerenti a singoli artisti o correnti artistiche, nonché contributi originali.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Durante l'anno sono state svolte sia verifiche scritte strutturate, con analisi delle opere, domande aperte e/o confronto tra artisti e movimenti, sia verifiche orali per un massimo di due totali nel primo quadrimestre e tre nel secondo. La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi e quindi nella stessa si è considerato il raggiungimento degli obiettivi intesi come conoscenze, competenze e capacità in base alle convenzioni didattiche stabilite dall'istituto. In particolare nella valutazione globale si è tenuto in considerazione anche il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il progresso, oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte. Per i criteri di valutazione è stata adottata una griglia basata sulla chiarezza e precisione espositiva, sulle conoscenze e sulla pertinenza alle richieste, evidenziate dall'alunno durante le prove (sia orali, sia scritte).

6. RISULTATI OTTENUTI

Gli allievi hanno ottenuto risultati che spaziano da valutazioni discrete, a buone e in alcuni casi a molto soddisfacenti in base all'impegno dimostrato durante quest'anno e quelli precedenti. Molti di loro hanno dimostrato di essere notevolmente cresciuti nel loro percorso triennale. Un buon gruppo di ragazzi si è pian piano interessato sempre di più agli argomenti trattati, dimostrando anche un certo senso critico rispetto alle opere e agli artisti trattati. Altri sono rimasti più passivi e più scolastici relativamente agli argomenti che meno comprendono.

PROGRAMMA

CONTENUTI: Prima di addentrarsi nelle caratteristiche stilistiche dei singoli movimenti artistici, il manuale fornisce informazioni sul contesto storico-geografico; sulle innovazioni tecnologico, le scoperte scientifiche o i movimenti letterari-filosofici coevi. In alcuni casi sono stati forniti anche power point riassuntivi o di maggiore approfondimento. Vi è inoltre stato l'uso di brevi supporti video ad integrazione di quanto presentato.

- **Verso il Romanticismo: J. Fussli:** L'incubo

Cenni a Goya: Il Sonno della ragione produce mostri; Il 3 Maggio 1808

- **Il Romanticismo in Germania: C.D. Friedrich:** Tramonto, Monaco in riva al mare, Il Viandante sul mare di nebbia, IL Mare di Ghiaccio, Abbazia nel querceto, Due uomini che contemplano la luna

- **Il Romanticismo in Inghilterra:** J. Constable: Il carro da fieno, Nuvole
W. Turner: Pescatori in mare, La Tempesta di neve (Annibale e il suo esercito attraversano le alpi); Pioggia, vapore e velocità;
- **Il Romanticismo in Francia:** **T. Gericault:** Alienati; La Zattera della Medusa;
E. Delacroix: Dante e Virgilio all'Inferno; La Libertà che guida il popolo;
- **Il Romanticismo in Italia:** F. Hayez: Il Bacio; Ritratto di A. Manzoni
- **Il Realismo:** **G. Courbet:** La Vagliatrici di grano, Gli Spaccapietre, Il Funerale ad Ornans;
J.F. Millet: Il Seminatore; L'Angelus; Le Spigolatrici;
H. Daumier: Il Vagone di terza classe
- **Cenni ai Macchiaioli:** **G. Fattori:** La rotonda Palmieri, Il carro rosso; In Vedetta;
- **L'Impressionismo:** **Manet:** La Colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delle Folies-Bergere
Monet: Impressione sole nascente; La Grenouilliere; I Papaveri, Le Pont d'Europe; La Stazione Saint-Lazare; La Cattedrale di Rouen; Le Ninfee
P.A. Renoir: La Grenouilliere; La Yole; La Colazione dei canottieri; Gli Ombrelli
E. Degas: L'Assenzio; La Classe di danza; La Tinozza; La Danzatrice di quattordici anni;
- **L'architettura e l'Urbanistica a metà Ottocento:** Nuovi materiali edili; Le Esposizioni Universali;
- **Il Postimpressionismo:** **G. Seurat:** Il Circo; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;
P. Cézanne: La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di Carte; La Montagna Sainte-Victoire
P. Gauguin: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo, Donna Tahitiana con Fiore; Da Dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
- **V. Van Gogh:** I Mangiatori di patate; I Papaveri; La Camera da letto; La Chiesa di Auvers; La Notte stellata; Campo di grano con voli di corvi; Gli Autoritratti
E. Munch: La Bambina malata; Pubertà; La morte nella stanza della malata; Autoritratti; L'Urlo; Passeggiata sul corso St. Johann; Vampiro; Madonna; La danza della vita; Il Bacio
- **La Secessione viennese:** **J.M. Olbrich:** Padiglione della Secessione Viennese
G. Klimt: Giuditta II; Le tre età della donna; Vita e Morte; Il Bacio; Il Ritratto di Adele Bloch-Bauer
- **L'Espressionismo francese:** H. Matisse: La Tavola imbandita; La Stanza rossa; La Gioia di vivere; La danza; Nudo Blu
- **L'Espressionismo tedesco:** Die Bruecke: E.L. Kirchner: Fraenzi davanti ad una sedia impagliata; Marcella; Cinque donne in strada; Autoritratto come soldato

- **L'Espressionismo austriaco:** E. Schiele: Autoritratto con Alchechengi; Nudo femminile; L'Abbraccio; La morte e la fanciulla; La famiglia
- **P. Picasso:** Prima Comunione; L'Attesa; Poveri in riva al mare; Nudo blu; La famiglia di saltimbanchi; Les Femmes d'Alger (O. J.); Ritratto di Ambroise Vollard; Chitarra, spartito musicale e bicchiere; Clarinetto e mandolino; Natura morta con sedia impagliata; Guernica; Testa di toro; La capra
- **G. Braque:** Case a L'Estaque; Aria di Bach; Violino e brocca;
- **Il Futurismo:** Marinetti e le "Parolibere"; Zang Tumb Tumb;

Balla: Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Lampada ad arco;

Boccioni: La città che sale; Nudo di spalle; Materia; Forme uniche della continuità nello spazio;

Russolo: dinamismo di un'automobile; **Carrà:** Manifestazione interventista

- **Dadaismo:** H. Arp: Collage con quadrati (collage)

J. Heartfield: Adolfo il Superuomo; **H. Ball:** Karawane; **K. Schwitters:** Merzbau;

M. Duchamp: Ruota di bicicletta; Fontana; Aria di Parigi; L.H.O.O.Q

M. Ray: Cadeau; Rayografie

- Cenni al **Surrealismo** figurativo di Dalì e Magritte

S. Dalì: La persistenza della memoria; Sogno causato da un volo d'ape...; Venere a cassetti; Eros e Thanatos;

R. Magritte: Gli Amanti; La passeggiata di Euclide; L'Impero delle luci; L'uso della parola

L'ultimo argomento sarà trattato nella seconda metà di maggio.

Libri di testo in adozione: G. Dorfles, G. Pieranti, **Capire l'Arte: Dal Neoclassicismo all'impressionismo;** G. Dorfles, E. Princi, A Vettese, **Capire l'Arte Dal Postimpressionismo a oggi, Vol. 3; Ed Verde, Atlas, 2020**

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Visione del Film del 2014: "The Monuments Men", relativo al recupero delle opere d'arte trafugate dai nazisti durante la seconda guerra mondiale. Tratto da una storia vera.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Bettina Bezzi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

INSEGNANTE: PROF. ROCCO PALUMBO

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe formata da 17 studentesse (di cui una che affetta da grave ipovisione bilaterale, ha effettuato un percorso con la docente di sostegno che gli ha permesso comunque di partecipare a gran parte delle attività) e 4 studenti, ha dimostrato un più che buono interesse e partecipazione per la disciplina.

Un buon livello di capacità fisico-atletiche (per alcuni più che buone), ha permesso di maturare (per la maggior parte della classe) buone conoscenze specifiche di natura pratica.

Le capacità, l'impegno e la partecipazione, dimostrate in particolare da alcuni, ha permesso di raggiungere nel complesso un profitto buono, per alcuni ottimo, in qualche caso eccellente.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono più che soddisfacenti. Sana e costruttiva convivenza civile e quindi il rispetto delle regole, hanno rappresentato i cardini sui quali si è basata la vita scolastica nelle ore di Scienze Motorie. Il comportamento dimostrato durante il corso di studi, pur passando tra fasi alterne, ha permesso di svolgere le ore di lezione in maniera regolare e proficua.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

La metodologia di insegnamento utilizzata è stata diversa secondo le attività: necessariamente direttiva nelle esercitazioni di tipo allenante e teorico, poiché tali attività devono essere graduate come intensità e frequenza sulla base di precise conoscenze scientifiche e non direttiva nel lavoro di ricerca e rielaborazione personale, poiché per queste attività non è importante il solo risultato ottenuto ma anche l'impegno profuso al raggiungimento dello stesso.

4. STRUMENTI

- Palestra coperta Cubo, spazio aperto cortile Cubo.
- Piccoli e grandi attrezzi.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica è stata ottenuta attraverso l'osservazione costante e continua del rendimento ottenuto nelle varie attività pratiche programmate ed attraverso quattro prove pratiche nel corso dell'anno. La valutazione è

scaturita sia dall'osservazione del livello di apprendimento motorio dimostrato, sia dal grado di impegno a partecipazione profusi durante l'intero arco dell'anno scolastico.

Sono state inoltre, effettuate quattro esercitazioni con relativa valutazione, divise nei due periodi scolastici.

6. RISULTATI OTTENUTI

La classe ha raggiunto un eccellente grado di preparazione. Con l'affrontare le diverse esperienze motorie proposte durante il percorso dei 5 anni, gli studenti hanno preso coscienza e raggiunto piena consapevolezza delle loro capacità psico-motorie.

Inoltre hanno arricchito maggiormente lo stato della propria autostima, elemento fondamentale per un positivo e promettente approccio alla futura vita di relazione.

PROGRAMMA

- **CONTENUTI SVOLTI FINO AL 15 MAGGIO**

ATTIVITA' GINNICHE DI BASE :

esercizi a corpo libero segmentari e globali, a tempo, in serie, in progressione, in regime aerobico, esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di mobilità articolare in forma attiva e passiva, esercizi di coordinazione

percorsi, circuiti e stazioni, corsa a varie andature, saltelli e salti andature ginniche coordinate con gli arti superiori

esercizi di scatto e reattività, di equilibrio statico e dinamico

preatletici generali e specifici dei salti, dei lanci, della corsa

coreografie con base musicale ritmica

ATTIVITA' SPORTIVA :

giochi in movimento con e senza palla

pallavolo, esercitazioni sui fondamentali, partite ed arbitraggio

pallacanestro, partite ed arbitraggio

ARGOMENTI TEORICI :

le fondamenta di un sano stile di vita

- **ARGOMENTI CHE SI INTEDONO SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

circuit training.

***ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Salute dinamica e i diversi benefici in ambito psicofisico

- **Libri di testo in adozione**

" IN MOVIMENTO" Fiorini-Corretti-Bocchi Marietti Scuola

Cesena, 15 maggio 2024

f.to IL DOCENTE

Prof. Rocco Palumbo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: RELIGIONE

INSEGNANTE: PROF. GIUSEPPE CANTARELLI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E durante l'ora di religione è composta da 19 studenti (2 non si avvalgono dei 21 della classe completa), che hanno sempre seguito le lezioni con molto interesse, tenendo anche un comportamento molto corretto. Grande rilievo ha avuto lo sviluppo del dialogo educativo, che ha visto gli studenti attivi a livello di discussione e analisi degli argomenti affrontati. Diversi studenti hanno contribuito con proposte e richieste di approfondimento dei temi trattati e in programma. Il clima è sempre stato favorevole all'apprendimento e connotato da molto entusiasmo.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- a. Riconoscere il ruolo della religiosità nella società.
- b. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

COMPETENZE E ABILITA'

- c. Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- d. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- e. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Ci si è avvalsi di varie tecniche educative ed espositive per destare le facoltà conoscitive degli studenti: lezioni frontali, dialogo educativo, audiovisivi, presentazioni digitali.

4. STRUMENTI

Attraverso l'uso del computer e della smart tv, si sono svolte lezioni multimediali in cui si sono utilizzate presentazioni in powerpoint, film, cortometraggi, internet, canzoni.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del lavoro svolto è avvenuta attraverso la valutazione del dialogo educativo e della partecipazione alla discussione e analisi.

6. RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno colto l'occasione, nell'affrontare i vari argomenti del corso, per riflettere su diversi aspetti della loro esistenza e della cultura del loro tempo.

PROGRAMMA

CONTENUTI SVOLTI

- La questione ecologica.
- I meccanismi della politica e dell'informazione
- Il Vajont: una tragedia da non dimenticare.
- L'inganno della falsa informazione.
- Giustizia e disuguaglianza sociale.
- La distopia di Fahrenheit 451: analisi.
- Human: il mondo attraverso le testimonianze di vari paesi.
- Riflessioni sulle guerre.
- Green economy e vera ecologia.
- Espiazione e senso di colpa.
- Riflessioni sul mondo dietro di noi.

Libri di testo in adozione

- Sono stati utilizzati materiali audiovisivi e digitali.

Cesena, 5 maggio 2024

f.to IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Cantarelli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDA RELATIVA alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME

I Dipartimenti disciplinari di Lettere e di Inglese hanno deliberato di svolgere simulazioni disciplinari di prove d'esame in riferimento alle tipologie della PRIMA e della SECONDA in date comuni e programmate per tutte le classi quinte dell'Istituto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (Lingua e letteratura Italiana)

- una **simulazione della PRIMA prova scritta** comune a tutte le classi quinte del Liceo si è tenuta il 23 aprile 2024 (durata 5 ore).

Sono state fornite sette tracce (Art. 17, comma 3 del D. lgs. 62/17):

- due per la tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre per la tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due per la tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

I nuclei tematici, validi per tutte le tipologie, sono:

- Ambito artistico • Ambito letterario • Ambito storico • Ambito filosofico • Ambito scientifico • Ambito tecnologico • Ambito economico • Ambito sociale

L'ambito letterario è specifico soprattutto della Tipologia A, gli altri ambiti possono essere proposti per le tipologie B e C.

Per la correzione sono state utilizzate **le griglie di valutazione** predisposte nel Dipartimento di lettere sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR per l'Esame di Stato 2019 (ALLEGATE AL PRESENTE DOCUMENTO).

Per la **prima prova scritta**, le griglie presentano:

- **indicatori generali** che si riferiscono a tutte le tipologie testuali (punteggio max. 60 punti);
- **indicatori specifici** di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie (punteggio max. 40 punti)

Il punteggio complessivo in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5).

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (3° Lingua e cultura straniera)

- una **simulazione della SECONDA prova scritta** comune a tutte le classi quinte si è tenuta il 2 maggio 2024 (durata 5 ore).

La prova si articola in due parti:

a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Per la correzione della **seconda prova scritta**, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato, senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

La griglia adottata è stata elaborata in sede di dipartimento di lingue sulla base del Quadro di riferimento del MI, sulla base dei quattro indicatori: Comprensione del testo; Interpretazione del testo; Produzione scritta: aderenza alla traccia; Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica. Il punteggio max complessivo è di 20 punti.

LICEO LINGUISTICO STATALE "Ilaria Alpi" di Cesena

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione per la PRIMA prova di ITALIANO (DM 1095/2019)
- Griglia di valutazione per la SECONDA prova di 3° LINGUA E CULTURA STRANIERA (DM 769/2018)
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO (Allegato A dell'OM 55/2024)

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ecc.)	PUNTI
Rispetta puntualmente le indicazioni di svolgimento applicando efficacemente le competenze richieste	6
Rispetta le indicazioni di svolgimento con discreta consapevolezza della forma testuale	5
<i>Rispetta in modo schematico le richieste con sufficiente consapevolezza della forma testuale</i>	4
Rispetta solo in parte le indicazioni di svolgimento	3
Non rispetta le indicazioni di svolgimento, non conoscendo le specificità della forma testuale	1-2
b. Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	
Comprende approfonditamente il testo nella totalità del significato	13-14
Comprende il testo in modo corretto ma non approfondito	10-12
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato.</i>	8-9
Comprende il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5-7
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali	1-4
c. Interpretazione corretta e articolata del testo	
Fornisce una interpretazione corretta e articolata del testo, debitamente motivata	9-10
Coglie gli aspetti più significativi del testo fornendone un'interpretazione discretamente articolata	7-8
<i>Coglie gli aspetti più evidenti del testo fornendone un'interpretazione semplice</i>	6
Coglie solo alcuni aspetti del testo fornendone un'interpretazione molto superficiale	5
Non sa proporre un'interpretazione del testo	1-4
d. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	
Riconosce in modo corretto ed esauriente gli elementi della struttura formale	9-10
Riconosce in modo complessivamente corretto gli elementi della struttura formale	7-8
<i>Riconosce in modo corretto ma parziale gli elementi della struttura formale</i>	6
Il riconoscimento degli elementi della struttura formale è limitato	5
Riconosce in modo del tutto frammentario / Non riconosce gli elementi della struttura formale	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

a. Riconoscimento della struttura del testo nei suoi snodi argomentativi e sua esplicitazione nel riassunto (Individuazione corretta dell'articolazione del testo, della tesi sostenuta e delle argomentazioni a favore e contrarie)	PUNTI
Riconosce in modo corretto ed esauriente la struttura argomentativa in tutte le sue articolazioni	9-10
Riconosce in modo abbastanza articolato e complessivamente corretto la struttura argomentativa	7-8
<i>Riconosce la struttura argomentativa nelle articolazioni fondamentali, pur omettendo alcuni passaggi</i>	6
Il riconoscimento della struttura argomentativa è limitato e impreciso	5
Riconosce in modo frammentario / Non riconosce gli elementi essenziali della struttura argomentativa	1-4
b. Comprensione complessiva del testo e analisi secondo le richieste	
Comprende il testo nella totalità del significato e lo analizza approfonditamente	9-10
Comprende il testo in modo corretto ma non lo analizza in modo approfondito	7-8
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato e compie un'analisi semplice</i>	6
Comprende e analizza il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali nell'interpretazione e nell'analisi	1-4
PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	
a. Costruzione di un percorso argomentativo pertinente, articolato mediante connettivi logici	
Il percorso argomentativo è adeguatamente ed efficacemente articolato mediante connettivi logici	6
Il percorso argomentativo è discretamente articolato mediante connettivi logici	5
<i>Non tutti i passaggi logici sono esplicitati mediante l'uso di connettivi</i>	4
L'organizzazione del testo è implicita e poco efficace a causa della mancanza di connettivi logici	3
Il testo prodotto è privo di connettivi logici e risulta male organizzato	1-2
b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati nell'argomentazione	
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti, rielaborati personalmente	13-14
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
<i>Seleziona e riporta riferimenti culturali congruenti ma generici/ approssimativi</i>	8-9
Seleziona e riporta riferimenti culturali non sempre congruenti e corretti	5-7
I riferimenti culturali non risultano né congruenti né esatti/mancano	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Svilupa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

COMPrensione della tematica e delle indicazioni di svolgimento	PUNTI
Pertinenza del testo alla traccia, rispetto delle indicazioni (coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione, se richiesti)	
Inquadra la tematica in modo pertinente e puntuale e rispetta le indicazioni di svolgimento	9-10
Inquadra la tematica in modo complessivamente adeguato e rispetta le indicazioni di svolgimento	7-8
<i>Individua il problema proposto, benché in modo un po' generico, e rispetta le indicazioni</i>	6
Individua il problema proposto in modo parziale/limitato e non rispetta tutte le indicazioni	5
Non individua il problema proposto e/o non rispetta le indicazioni di svolgimento	1-4
SVOLGIMENTO DELL'ESPOSIZIONE - RIFLESSIONE	
a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Sono apprezzabili la chiarezza espositiva e la consequenzialità	14-15
L'esposizione è in genere chiara e consequenziale	11-13
<i>L'esposizione è sufficientemente ordinata e lineare</i>	9-10
L'esposizione non è sempre ordinata e lineare	6-8
L'esposizione risulta disordinata e poco chiara	1-5
b. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali	
Inserisce riferimenti culturali significativi in modo corretto e articolato	14-15
Inserisce riferimenti culturali in modo corretto e abbastanza articolato	11-13
<i>Le conoscenze sono in genere corrette e sufficientemente articolate</i>	9-10
Le conoscenze sono approssimative e poco articolate	6-8
Le conoscenze sono spesso errate e molto limitate	1-5

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – SECONDA PROVA - LINGUE STRANIERE

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: _____

COMPrensione e Produzione di Testi in Lingua e Cultura Straniera 3

OBIETTIVI:

- comprendere e interpretare/analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario
- produrre testi efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare

COMPrensione del Testo

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di comprendere il testo:		
- in modo corretto, esauriente, dettagliato e approfondito	AVANZATO	5
- in modo sostanzialmente corretto e completo, pur tralasciando qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4
- nei soli elementi essenziali	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto	CARENTE	2
- in modo estremamente parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1

INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO

(punteggio massimo:5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di interpretare/analizzare il testo:		
- nei suoi elementi espliciti ed impliciti, con una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5
- cogliendo gli elementi più evidenti ma non sempre quelli impliciti, con una rielaborazione non completamente autonoma delle informazioni	INTERMEDIO	4
- negli elementi più significativi, con una rielaborazione limitata ma accettabile	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto, con scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2
- in modo estremamente lacunoso, non riconoscendo gli elementi essenziali e con una rielaborazione personale pressoché assente	INADEGUATO	1

PRODUZIONE SCRITTA: aderenza alla traccia

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- totalmente aderente alla traccia, con contenuti ricchi e ben sviluppati	OTTIMA	5

- globalmente aderente alla traccia, con contenuti sviluppati abbastanza esaurientemente	BUONA	4
- che prende in considerazione quasi tutti i punti salienti richiesti, sviluppati in maniera essenziale	SUFFICIENTE	3
- con contenuti scarsamente adeguati, poco significativi e/o limitati	SCARSA	2
- che prende in considerazione solo una minima parte dei punti richiesti e/o con contenuti non pertinenti	INADEGUATA	1

PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica**(punteggio massimo: 5)**

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- ben articolato, chiaro e coerente, con un uso della lingua sicuro e accurato; linguaggio ricco	AVANZATO	5
-globalmente scritto, anche se con qualche incertezza nella coesione e nella coerenza; uso della lingua nel complesso corretto	INTERMEDIO	4
-articolato in modo semplice, globalmente chiaro ma non sempre coeso e coerente; qualche lacuna grammaticale, sintattica e lessicale che comunque non pregiudica la comprensione	BASILARE (sufficiente)	3
-articolato in modo confuso, con un uso piuttosto approssimativo e impreciso della lingua che rende talvolta difficile la comprensione	CARENTE	2
- disorganico e incoerente, con uno scarso controllo della lingua che spesso impedisce la comunicazione	INADEGUATO	1

N.B. In caso di mancato svolgimento della prova, il punteggio risulta pari a 2.
(livello di sufficienza: 12/20)

PUNTEGGIO TOTALE: ____/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ Classe: _____ Data ____/____/202__

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Commissari:

Il Presidente di commissione _____

DOCENTI:

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana		_____
1° lingua e cultura straniera: INGLESE		_____
2° lingua e cultura straniera:SPAGNOLO		_____
3° lingua e cultura straniera: TEDESCO		_____
Filosofia / Storia		_____
Fisica / Matematica		_____
Scienze Naturali		_____
Storia dell'Arte		_____
Scienze motorie		_____
Religione cattolica/attività alternativa		_____
Conversazione lingua INGLESE		_____
Conversazione lingua SPAGNOLO		_____
Conversazione lingua TEDESCO		_____
Sostegno		_____

STUDENTI RAPPRESENTANTI della Classe 5E:**f.to dai rappresentanti di classe**

Chiara Girometti

Alessandro Muratori

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Postiglione

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)